



Piano Triennale Offerta Formativa

"F. MENEGHINI" - EDOLO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "F. MENEGHINI" -
EDOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
13/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4284/15 del
08/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
13/11/2018 con delibera n. 60*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico dal quale provengono gli studenti e' caratterizzato da oscillazioni medie tra un livello basso ed uno medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana o caratteristiche particolari di provenienza risulta essere minima non solo per la rilevanza numerica, ma soprattutto per il livello buono di integrazione. Infatti la maggior parte dei ragazzi con cittadinanza non italiana nel nostro istituto si è scolarizzata in scuole italiane, quindi la diversità linguistica non ostacola l'apprendimento omogenea e favorisce il confronto e la pluralità. L'identità culturale dei gruppi classe è sostanzialmente omogenea e favorisce e semplifica le relazioni e l'attività didattica. La generale omogeneità del contesto socio-economico offre vantaggi all'Istituto in quanto iniziative, progetti, attività possono essere più agevolmente calibrati in interventi trasversali senza necessita' di correttivi che ne determinino lo snaturamento, garantendo il raggiungimento più efficace dell'utenza e la soddisfazione degli obiettivi prefissati. Tale vantaggio da' vita a significative opportunità in termini di identificazione di percorsi didattici curricolari ed extra-curricolari, attività di alternanza scuola-lavoro, progetti di approfondimento e valorizzazione delle eccellenze, interventi ed iniziative nell'ambito del rapporto con il territorio ed il suo sostrato economico e culturale. Ciò si traduce sul piano pratico in una agilità' e molteplicità progettuale significativamente produttiva dal punto di vista formativo. L'indice ESCS delle famiglie afferenti il nostro Istituto è medio - basso e risultano in crescita i gruppi di che presentano svantaggio socio - economico.

Vincoli

Il carattere di sostanziale omogeneità della provenienza socio-economica degli studenti permette di non trovarsi di fronte a particolari vincoli di differenziazione interna all'istituto, snellendo notevolmente le procedure nelle scelte e nelle proposte. I vincoli presenti sono

quindi unicamente quelli generali dati dal carattere socio-economico del territorio e della popolazione, ma essendo generalizzati raramente vengono percepiti quali limitanti, se non nel confronto con altre realtà territoriali o socio-culturali e il più delle volte risultano superabili attraverso misure compensative. In più classi sono presenti alunni con disturbi specifici di apprendimento per i quali vengono ogni anno approntati dei PDP.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Terra di emigrazione agli inizi del secolo scorso, il territorio su cui è dislocata la scuola ha visto un notevole sviluppo nella seconda metà del Novecento, che ha permesso l'insediarsi di numerose attività, artigianali ed industriali, a partire dalle dimensioni familiari fino a quelle medie e che ha non solo garantito un certo sviluppo economico, ma spesso ha richiamato popolazione all'interno del territorio. In questo ultimo periodo, si sta sviluppando il settore agricolo delle coltivazioni tipiche ad integrazione al reddito familiare. Ancora in via di sviluppo, ma opportunità di rilievo per il futuro, appare il settore turistico, nelle diverse declinazioni del turismo invernale e sciistico, estivo e culturale. La presenza di strutture produttive e di servizi permette alla scuola di organizzare fattivi rapporti nel campo degli stages lavorativi e dell'alternanza scuola-lavoro nel settore delle costruzioni, degli studi professionali e dei servizi turistici. Utile il rapporto di collaborazione con gli enti locali quali i Comuni, la Comunità Montana ed il Distretto Culturale di Valle Camonica per corsi di approfondimento, progetti sul territorio, stages estivi. La collaborazione con i Comuni ha permesso negli anni di realizzare percorsi e progetti di conoscenza del territorio, mentre le strutture polifunzionali sportive offrono opportunità per le attività motorie e per il liceo scientifico ad indirizzo sportivo. Interessanti collaborazioni si stanno aprendo anche con aziende private del territorio, soprattutto per la realizzazione di percorsi Impresa Formativa Simulata. Infine le varie associazioni di volontariato (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, AVIS, Alpini, Associazioni sportive, diverse cooperative) che offrono i loro servizi in ambito sociale, collaborano con la scuola e il territorio.

Vincoli

Per la conformazione fisica della Valle e per la sua collocazione periferica rispetto ai centri amministrativi e culturali, le opportunità di cui può godere l'Istituto risultano vincolate dai tempi di trasporto e dalla difficile moltiplicazione delle iniziative culturali ed informative sul

territorio. A tali vincoli si riesce spesso ad ovviare attraverso la collaborazione con gli Enti pubblici che mettono a disposizione strutture ed iniziative a condizioni favorevoli. Ulteriore vincolo e' a volte costituito dai circuiti informativi che non sempre permettono rapidi riscontri e risposte da parte dell'istituzione scolastica ad iniziative e progetti, a cui si ovvia, nei limiti del possibile, con un aggiornamento continuo delle fonti informative. In questi ultimi periodi, le opportunità culturali e ricreative offerte ai ragazzi per il loro tempo libero hanno visto un ampliamento grazie anche all'attivazione dei Progetti PON, in orario extrascolastico, che hanno permesso la realizzazione di esperienze di alternanza scuola - lavoro, anche all'estero, per un periodo di circa quattro settimane.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

All'interno, dell'edificio scolastico, dell' IIS "F.Meneghini", vi sono più blocchi dove sono collocati i diversi indirizzi di studio nei quali vi è disponibilità di numerosi spazi ampi e luminosi. E' presente pure un'area esterna, ugualmente ampia, utilizzabile per i momenti ricreativi e di socializzazione. Le strutture della scuola risultano essere totalmente adeguate in termini di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche. E' regolarmente strutturato un piano di evacuazione con l'apposizione in ciascun ambiente del materiale e delle informative necessarie per il suo corretto espletamento. Il personale e' istruito circa i rischi e o pericoli eventualmente possibili all'interno di tutti i locali e sia il personale docente, sia il personale non docente sono addestrati per il rapido espletamento del piano di evacuazione. Le regolari esercitazioni realizzate permettono di istruire adeguatamente gli studenti al corretto comportamento in caso di emergenza. E' presente un responsabile esterno del servizio di prevenzione e protezione il quale interviene professionalmente in ogni momento relativo alla garanzia della sicurezza, sia nel controllo dei dispositivi, loro aggiornamento o implementazione, sia nella formazione di personale e studenti e nella gestione delle esercitazioni. La strumentazione disponibile nella scuola e' rinnovata periodicamente in rapporto alle esigenze didattiche ed all'obsolescenza. Nuove strumentazioni informatiche sono state recentemente installate in tutte le aule (computer per la gestione del registro elettronico e delle attività didattiche e LIM) anche grazie ai fondi derivanti da PON e dal PNSD che hanno implementato il numero di computer e di LIM presenti nelle aule e nei laboratori attraverso il progetto "Generazione Web" gli studenti di diverse classi hanno l'opportunità dell'utilizzo di un notebook per tutta la durata della permanenza nella scuola.

Vincoli

I ritardi spesso determinatesi da parte dell'amministrazione provinciale in ordine alle richieste/istanze prodotte da questo istituto non ne permette una gestione flessibile ma certamente non limitano affatto la presenza ed il corretto funzionamento delle strutture, delle procedure e dei dispositivi di sicurezza. Vincolo più determinante risultano essere le disponibilità economiche per il rinnovamento periodico delle strumentazioni didattiche e dei laboratori, al quale si ovvia sia con un'attenta gestione delle risorse in modo da poter garantire il corretto apporto di tutte le strutture dell'istituto, sia con la partecipazione agli appositi bandi e concorsi (es.: PNSD/PON) che prevedono il finanziamento specifico delle diverse strumentazioni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "F. MENEGHINI" - EDOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BSIS007008
Indirizzo	VIA MORINO, 5 - 25048 EDOLO
Telefono	036471033
Email	BSIS007008@istruzione.it
Pec	bsis007008@pec.istruzione.it

❖ EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEGHINI") (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BSPS00701P
Indirizzo	VIA MORINO - 25048 EDOLO

Indirizzi di Studio • SCIENTIFICO

- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni 170

❖ **EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEGHINI") (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice BSRA007018

Indirizzo VIA MORINO - 25048 EDOLO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE - OPZIONE

Totale Alunni 178

❖ **EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEGHINI") (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice BSTD00701E

Indirizzo VIA MORINO - 25048 EDOLO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

- TURISMO
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO
COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO
COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -
TRIENNIO

Totale Alunni**263**

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" nasce nell'anno scolastico 2000/2001 in seguito all'accorpamento ai preesistenti Indirizzi Professionali (Agro - Ambientale, Chimico - Biologico, Elettrico), dell'Istituto Tecnico per Geometri e Ragionieri (ex sezione staccata dell'Istituto Olivelli di Darfo Boario Terme) e del Liceo Scientifico (ex sezione staccata del Liceo Golgi di Breno).

L'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" costituisce indubbiamente il nucleo originario dell'Istituto: erede della scuola "Meneghini" fondata nel 1945 dalla Cooperativa di Lavoratori Industrie Boschive come scuola di intaglio e intarsio dei legni, per fornire ai giovani nuovi sbocchi professionali ed opportunità economiche; nel 1947 divenne Scuola Professionale Forestale.

La sua notorietà si era spinta ben oltre i confini della Valle, poiché era una delle prime scuole ad avere come fine quello di sviluppare e perfezionare la tecnica forestale, formando specialisti ed esperti in grado di lavorare nel Corpo Forestale dello Stato. Dal 1959 l'Istituto diviene Statale, inizialmente come sezione staccata dell'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura di Bagnano, e dal 1978 autonomo.

Per arricchire l'offerta educativa nel corso degli anni sono stati attivati nuovi percorsi scolastici. Gli indirizzi di studio corrispondono a quelli maggiormente richiesti a livello provinciale e nazionale e coerenti con la vocazione del territorio.

Negli anni scolastici 1975-1976 e 1988-1989 avviene l'istituzione rispettivamente del corso per Ragionieri e del corso per Geometri, entrambi sezione staccata dell'Istituto "Teresio Olivelli" di Darfo Boario Terme; nell'anno scolastico 1991-1992 approda a Edolo il Liceo Scientifico, sezione staccata del "Camillo Golgi" di Breno.

Nell'anno scolastico 1995-1996 la Scuola coordinata di Edolo dell'IPC di Breno e la Scuola coordinata di Edolo dell'IPSIA di Breno vengono aggregate all'IPA "F. Meneghini" e nell'anno scolastico 2000-2001 il processo di razionalizzazione porta alla nascita dell'Istituto d'Istruzione Superiore di Edolo "F. Meneghini" con i suoi sette indirizzi.

L'offerta formativa si amplia nuovamente nell'anno scolastico 2014-2015 con l'attivazione di un nuovo indirizzo: il Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo.

Anno scolastico 2014 - 2015 attribuzione incarico DS IIS "F.Meneghini" al prof. Nunzio Speciale, fino al termine dell'anno scolastico 2016 - 2017;

Anno scolastico 2017-2018 attribuzione incarico DS Reggente alla prof.ssa Raffaella Zanardini, titolare all'IC "R.Serini" di Edolo;

Anno scolastico 2018 - 2019 attribuzione incarico DS affidato al precedente DS Raffaella Zanardini per il successivo triennio.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	2



	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	3
	Microbiologia	1
	Tecnologico (Topografia)	1
	Vivaio - Serra	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Aula dello sport	1
Servizi	Bar interno	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	4

presenti nei laboratori

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
--	---

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
---	---

LIM (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	41
--	----

Approfondimento

La scuola, grazie a finanziamenti ottenuti su bandi PON, ha significativamente ampliato la dotazione laboratoriale nei vari indirizzi con il rinnovo e l'ampliamento delle attrezzature, in dettaglio:

- laboratorio di chimica
- laboratorio tecnologico e di topografia;
- dotazione di dispositivi di protezione individuale (indirizzo gestione risorse forestali e montane);
- laboratorio di informatica (indirizzo professionale);
- aula magna;
- biblioteca;

e con l'implementazione di nuovi ambienti laboratoriali:

- aula di robotica;
- aula dello sport (specifica per il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo).

Viste le priorità individuate nel PTOF per il prossimo triennio è da rinnovare e potenziare :

- laboratorio linguistico;
- serra - vivaio.

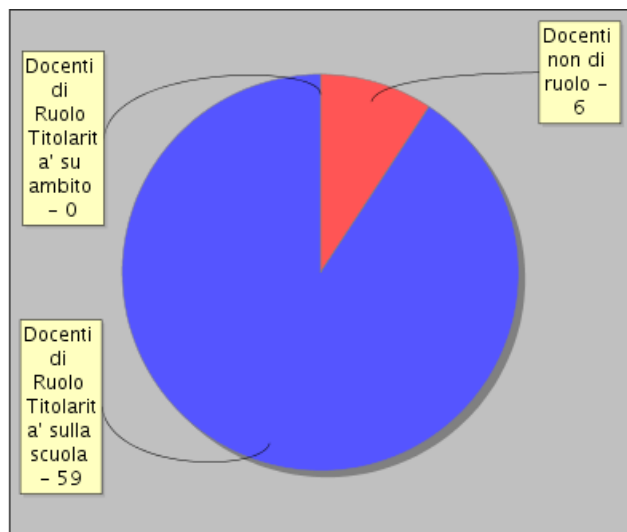
Con questi strumenti si diversificano le proposte formative formative sia in termini di sostegno e recupero per alunni con BES sia valorizzando le eccellenze e si promuove l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento in generale.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	62
Personale ATA	21

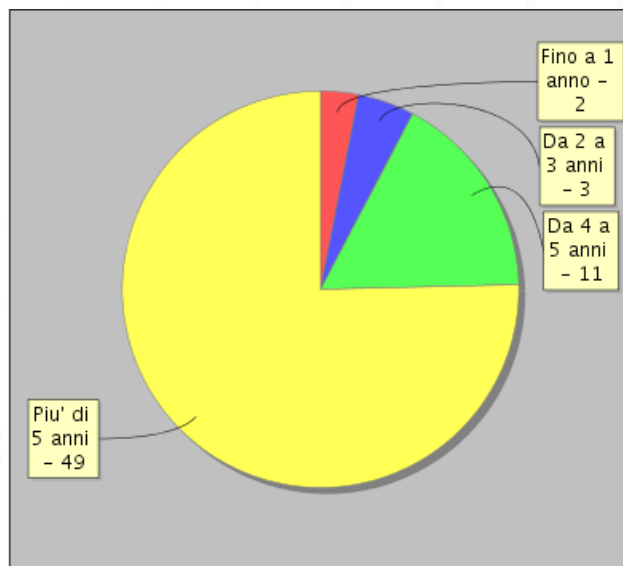
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 6
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 59
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 49

Approfondimento



Caratterizzato da una prevalenza di docenti a tempo indeterminato, anche se in percentuale inferiore rispetto alla media regionale e nazionale, l'Istituto presenta una maggioranza di docenti dotati di esperienza di insegnamento nettamente superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale, ma con competenze tali da garantire adeguata flessibilità, non solo in ambito disciplinare, ma anche nell'approccio al gruppo classe. Ciò offre preziose opportunità in quanto l'esperienza didattica consolidata non risulta fossilizzata in modelli fissi, ma pronta ad adeguarsi al cambiamento, sempre più rapido e significativo, delle esigenze di insegnamento-apprendimento e di aggiornamento continuo. La stabilità pluriennale nell'Istituto garantisce così la corretta conoscenza delle potenzialità ed il loro proficuo sfruttamento, senza trascurare il fatto che i Consigli di classe, abituati da tempo ad agire in continuità, possono garantire scelte e percorsi progressivamente sempre più efficaci. Tutto il personale docente è in possesso non solo delle competenze proprie della disciplina di insegnamento, ma, nei vari casi, di abilità aggiuntive in campo tecnologico - informatico, linguistico, esperienziale-professionale esterno. Ciò permette alla scuola di fornire agli studenti conoscenze anche pratiche legate al mondo delle imprese, delle professioni, alla realtà estera o all'impegno territoriale in diversi settori.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'IIS "F.Meneghini" è una scuola divenuta nel corso degli anni punto di riferimento dell'Alta Valle Camonica, in un'interazione sinergica e collaborativa con tutta la comunità alla quale si rivolge e si apre nell'erogare un servizio di educazione e di istruzione trasparente e efficace. L'Istituto si caratterizza come Comunità Educante che progetta, organizza e pianifica il cui fine prioritario è la formazione degli alunni, per garantire loro il successo formativo, il pieno sviluppo delle potenzialità e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono per essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli. Partendo da queste premesse i cardini della nostra vision sono:

1) VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE

- *valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica e l'integrazione, arricchente e funzionale con il territorio (mediante la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale, coniugate a una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;*
- *operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;*
- *favorire la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, promuovendo momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;*
- *favorire l'accoglienza delle alunne e degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie;*
- *promuovere un clima di lavoro basato sul confronto, sulla valorizzazione della diversità e sulla solidarietà;*
- *promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente e la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione, rimarcando la funzione preventiva contro ogni forma di violenza e discriminazione*



2) SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- *attuare curricoli intrinsecamente inclusivi, che partendo da una progettazione didattica "plurale" fondata sull'idea dell'Universal Design for Learning, siano in grado di valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;*
- *superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea,*
- *realizzare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento (anche in funzione orientativa);*
- *intensificare i momenti laboratoriali mirati all'apprendimento "in situazione" per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);*
- *promuovere il successo formativo diversificando le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze definendo piani didattici personalizzati e la progettazione degli interventi didattico-educativi specifici;*
- *favorire l'accoglienza delle alunne e degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie;*

attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita e alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga e alcool. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si connota quale documento strategico con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, e, nel contempo, quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del proprio curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'Istituto intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, e, insieme, caratterizzanti e distintive.



Certamente il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e il senso di appartenenza condiviso all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono essere intese solo per effetto delle azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma chiamano in causa tutti gli stakeholders e gli attori organizzativi (interni ed esterni), quali espressione della vera professionalità, in modo da favorire l'abitudine alla condivisione di un modello di organizzazione interna basato sulla collaborazione e sul reciproco cointeressamento, secondo le moderne prospettive della "learning organization".

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere e potenziare negli studenti la capacità anche metacognitiva sui risultati attesi in ordine alle aspettative previste.

Traguardi

Finalizzare il successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili anche nel mondo lavorativo.

Priorità

Orientare e riorientare gli studenti nella scelta del percorso di studio anche post-diploma in relazione alle competenze acquisite.

Traguardi

Rimodulare la scelta del corso di studio ai fini di un inserimento più efficace degli studenti nei contesti sociali - lavorativi anche nel nostro territorio.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

La scuola nelle prove standardizzate ha confermato, nei vari anni, risultati pienamente positivi, superiori alle medie nazionali, regionali e dell'area geografica di



pertinenza, solo nell'anno scolastico 2017/2018 il risultato dell'effetto scuola è risultato parzialmente negativo su alcuni indirizzi. I risultati conseguiti sono da ritenersi affidabili. Gli esiti nell'ultima rilevazione non sono uniformi fra le varie classi, risultano significative differenze fra i diversi indirizzi presenti nell'Istituto.

Traguardi

Attivare un percorso di analisi per individuare le differenziazioni emerse nell'ultima rilevazione al fine di riportare i risultati al trend storico rilevato negli anni precedenti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare le capacità degli studenti nella declinazione delle competenze più funzionali ai ruoli assunti nel dialogo educativo.

Traguardi

Implementare il "Curricolo di cittadinanza" elaborato dall'Istituzione scolastica specularmente alla scelta del percorso di studi

Priorità

Assumere una responsabilità critica del rispetto e della tutela della cittadinanza attiva.

Traguardi

Applicare modelli civici più strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare la prosecuzione negli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardi

Ottimo strumento nazionale per la rilevazione dei risultati a distanza, è il portale Eduscopio, curato dalla Fondazione Agnelli che presenta anno per anno la classificazione dei diversi indirizzi scolastici nei due ambiti: la prosecuzione degli studi in campo universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto Meneghini, si mantiene da tempo, ai primi posti a livello provinciale nelle diverse



rilevazioni, con scostamenti poco significativi da ricondurre al fisiologico mutamento di condizioni nei diversi anni presi in considerazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

.La "vision" rappresenta la direzione, la meta verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro, in riferimento alla sua specifica identità e finalità istituzionale ("come" si vede e si concepisce la scuola). La mission costituisce la linea guida-progettuale del nostro istituto, non descrive solo i punti formativi della scuola, ma ne coglie l'anima. Essa aiuta i soggetti all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione.

LA NOSTRA SCUOLA, pertanto, vuole essere:

- **una comunità educante**, che accoglie, si fa carico, si prende cura della crescita dei minori per farne cittadini;
- **una scuola inclusiva**, attenta a supportare le diverse fragilità - **una scuola dinamica**;
- **una scuola formativa** in grado di promuovere nell' alunno, mediante la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- **una scuola per la cittadinanza attiva e democratica** che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno e che offra spazi e tempi di confronto per cooperare, progettare-costruire insieme;
- **una scuola aperta**, in collaborazione con il territorio e soprattutto con la vicina Università della montagna, della facoltà di agraria, per promuovere la cultura



locale, favorendo iniziative di approfondimento su alcune discipline e/o tematiche specifiche;

- **una comunità attiva** rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- **una scuola che promuove la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale** in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali favorendo l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders; nell'organizzazione, capace di governare il cambiamento (autonomia) e tenuta ad autovalutarsi (a render conto) in modo trasparente (bilancio sociale);
- **una scuola attuale**, che fornisce strumenti a supporto dell'orientamento post diploma, in vista delle scelte presenti e future, che favorisce ed incentiva il raccordo anche con gli altri Istituti presenti sul territorio, per il confronto di "buone pratiche" e per suscitare motivazione, interesse e curiosità nei ragazzi.

La scuola del successo formativo:

- agisce in prima persona, per essere essa stessa comunità educante,
- si impegna per favorire l'interazione sociale, incoraggiare la flessibilità di pensiero, l'atteggiamento dialogico, la riflessione critica, l'innovazione didattica, assumendo un ruolo che si deve tradurre in azioni progettuali ben definite;
- privilegia, per sua tradizione, le risorse professionali di cui dispone:
 - la dimensione europea ed internazionale;
 - la dimensione scientifica e tecnologica;
 - la dimensione classica e la dimensione espressiva;
 - la dimensione culturale e interculturale;
 - la dimensione sportiva dove lo sport, analizzato, con un approccio scientifico e praticato per star bene secondo le Raccomandazioni emanate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in linea con le nuove Linee guida per l'attività fisica 2016 -

2020.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



- dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE

Descrizione Percorso

Descrizione Percorso: WORKING IN PROGRESS!

Tramite un'autoanalisi interna all'istituto individuare le esigenze formative

- dei docenti, utili per ampliare le competenze metodologiche-didattiche
- degli studenti.

In coerenza con il PDM le scelte formative verteranno su metodologie applicabili finalizzate a:

- migliorare il benessere psico-fisico degli alunni
- promuovere l'attenzione alla persona – studente
- sviluppare la capacità di collaborazione e cooperazione per l'inclusione di tutti valorizzando le differenze individuali;
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività, il dialogo, la riflessione su quello che si fa;
- agire su diversi livelli di azione metacognitiva per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva per creare metodi di studio personali ed efficaci.
- Migliorare gli esiti delle prove nazionali.

Attraverso la discussione in gruppi di lavoro ed il confronto tra diverse esperienze, favorire lo scambio di modelli didattici ed operativi creando omogeneità anche attraverso la valorizzazione della molteplicità di punti di vista e sperimentazioni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Disseminare le buone pratiche nella attività scolastica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere e potenziare negli studenti la capacità anche metacognitiva sui risultati attesi in ordine alle aspettative previste.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Orientare e riorientare gli studenti nella scelta del percorso di studio anche post-diploma in relazione alle competenze acquisite.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le capacità degli studenti nella declinazione delle competenze più funzionali ai ruoli assunti nel dialogo educativo.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Assumere una responsabilità critica del rispetto e della tutela della cittadinanza attiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e a valorizzare abilità e/o competenze anche non formali degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere e potenziare negli studenti la capacità anche metacognitiva sui risultati attesi in ordine alle aspettative previste.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere interventi educativi individualizzati / personalizzati per aiutare tutti gli studenti a potenziare particolari attitudini disciplinari e aiutare soprattutto coloro che manifestano difficoltà verso la scuola in genere e sono a rischio drop out.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le capacità degli studenti nella declinazione delle competenze più funzionali ai ruoli assunti nel dialogo educativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare circuiti operativi di analisi, autoanalisi, condivisione in forma di setting formativo tra tutte le risorse umane.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

La scuola nelle prove standardizzate ha confermato, nei vari anni, risultati pienamente positivi, superiori alle medie nazionali, regionali e dell'area geografica di pertinenza, solo nell'anno scolastico 2017/2018 il risultato dell'effetto scuola è risultato parzialmente negativo su alcuni indirizzi. I risultati conseguiti sono da ritenersi affidabili. Gli esiti nell'ultima rilevazione non sono uniformi fra le varie classi, risultano significative differenze fra i diversi indirizzi presenti nell'Istituto.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le capacità degli studenti nella declinazione delle competenze più funzionali ai ruoli assunti nel dialogo educativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
		Studenti

Responsabile

Coordinatori di Dipartimento

Risultati Attesi

- Superare la dimensione individuale dell'insegnamento superiore ed abituare ad un lavoro di team;
- Promuovere l'attenzione ai bisogni formativi degli studenti come volano di cambiamento ad apprendere;
- Contribuire a veicolare agli studenti un messaggio di coesione produttiva tra i docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANAGRAFE DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Commissione Piano di Miglioramento

Team digitale e nucleo di autovalutazione: Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti relativi alla competenza metodologica/ Autoanalisi tramite strumenti quantitativi e qualitativi anche in forma di questionario da sottoporre agli studenti, che rilevino le priorità nel cambiamento delle pratiche didattiche.

Dirigente scolastico e FS: Azioni formative/ Corsi con esperti esterni e/o con figure interne all'istituto valorizzando le competenze già presenti.

Risultati Attesi

Principali elementi di innovazione:

- permettere a ciascuno di sviluppare sul luogo di lavoro competenze spesso sconosciute o non sufficientemente sfruttate;

- creare un clima di maggiore gratificazione nel proprio impegno lavorativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STUDIO DEI CURRICOLI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/08/2022	Docenti

Responsabile

Team innovazione

Risultati Attesi

Principali elementi di innovazione:

- implementare l'uso delle tecnologie negli obiettivi cardine della mission d'istituto;
- rendere più facilmente fruibili le strade di inclusione a tutti gli studenti.

❖ SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Descrizione Percorso

Attraverso sondaggi ed opportuni interventi creare l'archivio delle competenze degli insegnanti al fine di strutturare interventi di formazione, di collaborazione e di ampliamento dell'offerta formativa attraverso il ricorso a risorse interne.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare circuiti operativi di analisi, autoanalisi, condivisione in forma di setting formativo tra tutte le risorse umane.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

La scuola nelle prove standardizzate ha confermato, nei vari anni, risultati pienamente positivi, superiori alle medie nazionali, regionali e dell'area geografica di pertinenza, solo nell'anno scolastico 2017/2018 il risultato dell'effetto scuola è risultato parzialmente negativo su alcuni indirizzi. I risultati conseguiti sono da ritenersi affidabili. Gli esiti nell'ultima rilevazione non sono uniformi fra le varie classi, risultano significative differenze fra i diversi indirizzi presenti nell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le capacità degli studenti nella declinazione delle competenze più funzionali ai ruoli assunti nel dialogo educativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANAGRAFE DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Commissione Piano di Miglioramento.

Risultati Attesi

Permettere a ciascuno di sviluppare sul luogo di lavoro competenze spesso sconosciute o non sufficientemente sfruttate/ creare un clima di maggiore gratificazione nel proprio impegno lavorativo.

❖ **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

Descrizione Percorso

Attraverso l'uso delle nuove tecnologie, pensare e sperimentare curricula trasversali volti ad includere gli studenti, differenziare in rapporto alle diverse abilità e quindi

migliorare il rapporto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere interventi educativi individualizzati per aiutare gli studenti con maggiori difficoltà e per potenziare particolari attitudini disciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare le capacità degli studenti nella declinazione delle competenze più funzionali ai ruoli assunti nel dialogo educativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STUDIO DEI CURRICOLI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Genitori

Responsabile

Team dell'innovazione digitale.

Risultati Attesi

Implementare l'uso delle tecnologie negli obiettivi cardine della mission d'istituto/rendere più facilmente fruibili le strade di inclusione a tutti gli studenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La programmazione delle attività nei vari indirizzi valorizza le predisposizioni e le



attitudini degli allievi, potenziandone, per quanto possibile, le inclinazioni e favorendo il successo formativo: utilizzando, se necessario, l'articolazione dell'Istituto per eventuali riorientamenti. La didattica laboratoriale, ampiamente utilizzata, permette spesso di motivare ed ottenere risultati accettabili nei casi di maggiore criticità, nonché di valorizzare al meglio le eccellenze. Il corpo docente, sufficientemente stabile, ottimizza il processo con una programmazione/progettazione a lungo termine.

La differenziazione degli indirizzi permette agli studenti di scegliere il corso di studi con le caratteristiche migliori per le varie attitudini e aspettative, valorizzando così al meglio le competenze dei singoli ed ottenendo buoni risultati in uscita.

Le macro aree di progetto e i progetti specifici, in riferimento alle priorità strategiche, si concretizzano con esperienze scolastiche che vanno oltre l'aspetto cognitivo finalizzando l'apprendimento alla capacità di mettere in gioco contemporaneamente conoscenze, abilità e sono divenute nel tempo buone pratiche che connotano positivamente l'offerta formativa dell'Istituto Meneghini.

I laboratori, utilizzati in maniera diffusa e costante, la relativa stabilità dei docenti, l'attivazione di progetti specifici e l'alternanza scuola-lavoro permettono di ottenere una formazione spendibile all'uscita sia in ambito universitario che lavorativo. Le professionalità in uscita sono mediamente richieste sul mercato del lavoro locale. Il collegamento con il territorio, dagli enti agli studi professionali ai settori produttivi privati, è particolarmente curato ed in previsione di ulteriore incremento. Le competenze acquisite sono tali da permettere, per ambiti omogenei, buoni livelli di adattamento alle richieste.

Gli indirizzi che caratterizzano l'Istituto sono stati nel corso degli anni progettati e richiesti, con un confronto e un dialogo costante con gli enti territoriali, per rispondere in modo adeguato e coerente alle esigenze e alle richieste formative provenienti dal territorio con l'intento di contribuire allo sviluppo locale interpretandone le aspettative e le necessità. Questo quadro di riferimento ha portato ad affinare gradualmente, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, competenze sia specifiche, sia trasversali da raggiungere nelle nuove articolazioni temporali previste (primo biennio, secondo biennio e quinto anno) nei



vari indirizzi scolastici. Gli obiettivi sono declinati nel PTOF, secondo gli indirizzi del Consiglio di Istituto, recepiti e adottati dal Collegio docenti, inseriti nel documento di programmazione annuale delle attività didattiche ed educative, redatto da ogni Consiglio di Classe, recepiti da ogni docente nel proprio piano di lavoro annuale. Le attività didattiche sono progettate nel rispetto del curricolo d'Istituto differenziandosi in attività trasversali rivolte a tutto l'Istituto e specifiche destinate ai singoli indirizzi. Nella scuola la progettazione didattica è proposta ed elaborata in specifico nei dipartimenti disciplinari o di indirizzo, la programmazione pertanto è definita sia in ambito di disciplina, sia in ambito di indirizzo (liceo, tecnico economico e/o tecnologico, professionale ambito forestale e/o elettrico). Quanto progettato e/o programmato trova un momento di condivisione e di sintesi, in particolare per i progetti trasversali di Istituto, nell'ambito del Collegio docenti. Alcune specifiche progettazioni didattiche, in particolare quelle afferenti le attività connesse all'Alternanza Scuola – Lavoro, sotto forma di tirocini formativi o di Impresa Formativa Simulata o di Project Work, sono deliberate in sede di Consiglio di Classe. Di conseguenza l'analisi delle scelte compiute e la rivisitazione della progettazione avvengono, a seconda dei casi, a vari livelli Collegio Docenti, dipartimenti disciplinari e/o di indirizzo, Consigli di Classe.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola in riferimento alle scelte strategiche sviluppa e concretizza progetti tramite attività trasversali alle discipline, connotati da un approccio laboratoriale mirante all'apprendimento in situazione per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea. Le esperienze, quando possibile, saranno supportate dall'intervento di esperti e frequentemente integrate con visite ed esperienze sul campo, anche all'estero volte al:

- rafforzamento della collaborazione attraverso la creazione di una comunità attiva di discussione, sperimentazione e confronto continui;
- supporto alla didattica individuale anche in una dimensione formativa per i

docenti di nuova nomina attraverso la creazione di un modello di tutoraggio spontaneo.

SVILUPPO PROFESSIONALE

- Crescita della comunità educate attraverso l'arricchimento reciproco e l'apprezzamento delle diverse abilità tra colleghi;
- ampliamento delle proposte formative.

CONTENUTI E CURRICOLI

- Sviluppo delle potenzialità legate all'uso delle nuove tecnologie, anche per i soggetti meno abituati o refrattari al loro utilizzo;
- supporto alle pratiche di inclusione già tradizionalmente in atto all'interno dell'istituto.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

PON 10.6.6B-FESPON-LO-2017-31 - Alternanza a Kiel (D)

The MOUNTAIN-HACK: il primo hackathon della scuola italiana

Erasmus 2017 -1-PL01-KA219-038405_3 - I see, hear and speak

Erasmus 2017-1- ITO1- KA102-005876 - Forest4life

Erasmus 2017 -1-RO01-KA219-037254_2 - Lets be a rainbow

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEGHINI")

BSPS00701P

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEGHINI")

BSRA007018

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

C. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

D. GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare alla realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.
- riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, di recupero ambientale e sul verde pubblico e privato; coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazione idraulico-forestali.
- gestire interventi silviculturali nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- progettare semplici servizi naturalistici ed interventi silviculturali considerando le esigenze dell'utenza.
- applicare conoscenze estimative finalizzate alla valorizzazione delle produzioni forestali.

- organizzare sistemi di reti ecologiche per il rilievo di situazioni particolari a scala paesaggistica e per il riscontro della biodiversità.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEGHINI")	BSTD00701E

A. TURISMO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

D. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"F. MENEGHINI" - EDOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola non dispone di un curriculum condiviso sui vari indirizzi.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

E' in atto un percorso di continuità e di verticalizzazione tra l'Istituto Comprensivo "R.Serini" e l'Istituto di Istruzione Superiore "F.Meneghini" su alcune specifiche aree di approfondimento strutturato con progetti ben definiti da un lato e working in progress dall'altro. La durata del progetto è triennale.

ALLEGATO:

PROGETTI DI VERTICALIZZAZIONE MENEGHINI - SERINI.PDF

NOME SCUOLA

EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEGHINI") (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola non dispone di un curriculum condiviso sui vari indirizzi.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

E' in atto un percorso di continuità e di verticalizzazione di alcuni progetti tra l'Istituto Comprensivo "R.Serini" e l'Istituto "F.Meneghini" su alcune specifiche aree di

approfondimento.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **LIQUORIFICIO ALTA VALLE CAMONICA.**

Descrizione:

L'attività proposta agli studenti sarà quella, dopo aver visitato l'azienda tutor, di promuovere un prodotto volto a soddisfare le esigenze di un particolare target di clientela. Si proporrà agli studenti l'elaborazione di un questionario da somministrare a potenziali clienti al fine di valutare le caratteristiche del nuovo/i prodotto/i da immettere sul mercato. Dopo l'elaborazione del questionario si procederà alla creazione del logo del prodotto e alla definizione delle sue caratteristiche. Ci si focalizzerà, in seguito sull'attività di marketing volta a promuovere/lanciare sul mercato il nuovo prodotto. Infine, si analizzerà la convivenza a creare un negozio on line per la distribuzione dei prodotti.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' in uso la seguente scheda di valutazione:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. L ombardia

1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o	

		di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca

❖ **LA MIA PRIMA ESPERIENZA NEL MONDO DEL LAVORO.**

Descrizione:

Il Consiglio di Classe ha ritenuto indispensabile dare la possibilità agli alunni di intraprendere un periodo di stage in azienda. I ragazzi saranno inseriti, in realtà aziendali o enti pubblici della media e alta Vallecamonica, in relazione alla loro residenza. L'obiettivo per gli studenti ospitati in azienda sarà quello di venire a contatto con l'attività effettivamente svolta negli uffici contabili, mentre chi sarà ospitato presso un ente pubblico (in prevalenza i Comuni) verrà a contatto con gli uffici ragioneria, anagrafe e tributi. Con riferimento, alle realtà aziendali effettivamente ospitanti si è in attesa di individuazione in primo luogo da parte degli studenti e in seguito dal tutor dello stage in collaborazione con l'ufficio tecnico.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso di ASL viene effettuata con la seguente scheda:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze
in Alternanza Scuola- Lavoro

Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. L ombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo	4

		sviluppo professionale di persone e gruppi
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca

❖ **V.A.L.E. VALLECAMONICA, AMBIENTE, LAVORO ED ECOTURISMO**

Descrizione:

Ipotesi di un possibile sviluppo della zona oggetto di studio per incrementare l'afflusso turistico.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Consorzio Forestale Valle d'Allione

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze
in Alternanza Scuola- Lavoro

Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. L ombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo	4

		sviluppo professionale di persone e gruppi
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca

❖ **ENTRIAMO IN AZIENDA**

Descrizione:

Inserire gli allievi in un ambiente di lavoro nel quale poter osservare le varie attività svolte dall'azienda per apprendere nuove competenze in contesti non formali relative alla contabilizzazione e applicazioni di tipo finanziario.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze
--

in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. L ombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi,	4

		assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca

❖ **ACQUA E SCIENZA NELLE VALLI DI CORTENO GOLGI**

Descrizione:

Analisi acque Valli di S. Antonio e lavori presso il museo Camillo Golgi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente griglia:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. Lombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	

8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca	

❖ **CHIMICA E BIOLOGIA DEGLI ALIMENTI**

Descrizione:

Effettuare monitoraggi ambientali sul territorio. Attività di campionamento e di analisi chimiche- biologiche di prodotti agricoli e lattiero - casearie della Valle.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. Lombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative	

		esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca	

❖ **ALTERNANZA SCUOLA-MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

Descrizione:

Lavori relativi ad impianti elettrici in aziende locali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. Lombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative	

		esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca	

❖ **ACQUA, UNA MONTAGNA DI ENERGIA**

Descrizione:

Gli studenti con i docenti dell'indirizzo elettrico, effettueranno la raccolta di documenti ed il sopralluogo con rilievi e fotografie dei nuovi impianti idro-elettrici costruiti ed in progettazione realizzati o da realizzarsi in Valle Camonica dal 2004 in poi. Ricercheranno e documenteranno le variazioni tecniche, giuridiche e gestionali introdotte negli impianti di produzione e trasporto dell'energia elettrica nell'ambito territoriale della Valle Camonica. Ricercheranno e documenteranno l'evoluzione della tecnologia elettrica in Italia e nel mondo. Lo scopo del lavoro è l'aggiornamento del libro-ricerca "Acqua, una montagna di energia" edito nel 2007 e ristampato nel 2017 a cura di Coniem, redatto dall'indirizzo elettrico dell'Istituto Meneghini.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. Lombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa	3

		responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca	

❖ **IL TECNICO CHIMICO OGGI**

Descrizione:

Effettuare monitoraggi ambientali sul territorio. Attività di campionamento e di analisi chimiche- biologiche di prodotti agricoli e lattiero - casearie della Valle.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. L ombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	

6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca	

❖ **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Descrizione:

Gli studenti lavorano in aziende agricole (accudimento degli animali bovini, equini ecc.), Consorzi Forestali (disboscamento, censimento, ecc.), vivai (potatura, rinvaso, ecc.), caseifici (lavorazione del latte, ecc.), Comunità' Montana (segnatura delle

piante boschive, ecc..)

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. Lombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro;	



		adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca	

❖ **LE MALGHE DELLA VALLE CAMONICA**

Descrizione:

Studio delle modalità di gestione e di organizzazione delle malghe camune.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. L ombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro;	

		adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca	

❖ **L'ANIMATORE AMBIENTALE NEL CONTESTO DELLE ALPI BRESCIANO - BERGAMASCHE**

Descrizione:

Il progetto è articolato su più fasi e ha come oggetto la castanicoltura e la coltivazione dei piccoli frutti di bosco. Le fasi previste sono le seguenti: La formazione in campo mediante lavori in serra. La preparazione dell'impianto agricolo. La preparazione degli innesti. La messa dimora nel castagneto. La costruzione di un sito e-commerce per la messa in rete, con aziende agricole. Alla conclusione si avvieranno rapporti collaborativi con altre aziende agricole e cooperative sociali di tipo B, in un'ottica di sviluppo di progetti formativi in funzione di concrete opportunità di lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Consorzio Forestale Valle d'Allione

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. Lombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2

5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca	

Descrizione:

Studio e analisi delle mappe storiche, confronto e lettura dello sviluppo storico-urbanistico attraverso le soglie storiche. Modalità di rappresentazione grafica del territorio e studio documentale di testi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. L ombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2

5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca	

Descrizione:

La Vallecamonica, ricca di valenze turistico-paesaggistiche e siti storico-archeologici di rilevanza mondiale, si propone negli ultimi anni come modello di una progettazione attenta votata alla valorizzazione delle caratteristiche del territorio e ad una ripresa di tecniche ecologiche e di materiali naturali. Le istituzioni locali hanno dimostrato sensibilità e attenzione al recupero e valorizzazione dei siti storico-culturali, dei centri storici e delle emergenze monumentali. Il nostro Istituto, da anni, ha recepito questi orientamenti nel proprio PTOF proponendo progetti specifici di intervento sul territorio da parte degli studenti. L'IFS si muove in tale direzione, prefissandosi lo scopo di una progettazione attenta e consapevole, in un'opera di sensibilizzazione degli studenti, in quanto futuri attori di una prassi professionale che si voti al rispetto dell'ambiente e alla vocazione dei luoghi.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. L ombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	

4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di	

		nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca	
--	--	---	--

❖ **GEO.PROJECT.01**

Descrizione:

Costituzione di una società di costruzioni a responsabilità limitata, produzione di tutta la documentazione amministrativa necessaria, organigramma aziendale, business plan e logo. Tale società si occupa di edilizia residenziale e collettiva con particolare attenzione alle vocazioni del territorio e attenta ad una progettazione ecologica e sostenibile.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. L ombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la	

		diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	

10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca
----	------------	--

❖ **IL GEOMETRA OGGI**

Descrizione:

Stesura della documentazione relativa alle pratiche edilizie, redazione di piccoli progetti e rilievo architettonico e uso degli strumenti topografici.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Studi tecnici di professionisti e di enti pubblici

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. L ombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	

3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	

10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca
----	------------	--

❖ **LA PRIMA ESPERIENZA NEL SETTORE ALBERGHIERO**

Descrizione:

Gli studenti acquisiranno la capacità di sperimentare sul campo quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari; il risultato sarà una crescita culturale degli allievi realizzata grazie alla possibilità di vedere il mondo del lavoro dall'interno; i ragazzi lavoreranno al computer, utilizzando specifici software, o contribuiranno ad organizzare specifici eventi che arricchiranno le loro conoscenze, e svilupperanno abilità spendibili anche oltre la conclusione del ciclo di studi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. L ombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare	

		competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che	

		richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca

❖ **LA NOSTRA ESPERIENZA NEL SETTORE ALBERGHIERO**

Descrizione:

Gli alunni potranno venire a contatto con turisti stranieri(reception), parteciperanno a promozione di eventi e all'organizzazione alberghiera.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in	Grado di	Descrittore	Correlazione con livello

decimi	applicazione delle competenze		di prestazione U.S.R. L ombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e	4

		gruppi
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca

❖ **L'IMPRESA VINCENTE**

Descrizione:

Attività di marketing e pianificazione gestionale di una piscina/impianto sportivo.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze

in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. L ombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi,	4

		assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca

❖ **DA SCUOLA A SCUOLA**

Descrizione:

Capacità di rapportarsi in modo costruttivo con i ragazzi delle classi dell'Istituto Comprensivo, sia in occasione di attività sportive, sia durante le lezioni frontali. Capacità di rapportarsi in modo collaborativo, con l'affiancamento dei docenti dell'Istituto comprensivo, in un clima di collaborazione e sinergia. Capacità di applicare le conoscenze e le competenze maturate nelle varie discipline nel corso degli studi liceali, sempre in affiancamento dei docenti dell'Istituto Comprensivo, nelle loro lezioni e/o attività di varia natura.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Istituto Comprensivo

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. Lombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative	

		esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca	

❖ **L'IMPRESA VINCENTE.01**

Descrizione:

Attività di marketing e pianificazione gestionale di una piscina/impianto sportivo.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. L ombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	3

7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca	

❖ **DA SCUOLA A SCUOLA .01**

Descrizione:

Capacità di rapportarsi in modo costruttivo con i ragazzi delle classi dell'Istituto Comprensivo, sia in occasione di attività sportive, sia durante le lezioni frontali. Capacità di rapportarsi in modo collaborativo, con l'affiancamento dei docenti dell'Istituto comprensivo, in un clima di collaborazione e sinergia. Capacità di applicare le conoscenze e le competenze maturate nelle varie discipline nel corso degli studi liceali, sempre in affiancamento dei docenti dell'Istituto Comprensivo, nelle loro lezioni e/o attività di varia natura.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Istituto Comprensivo

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso di ASL è valutato secondo la seguente tabella:

Quadro sinottico dei criteri di valutazione delle competenze in Alternanza Scuola- Lavoro			
Livello in decimi	Grado di applicazione delle competenze	Descrittore	Correlazione con livello di prestazione U.S.R. Lombardia
1	inesistente	Nessuna capacità di sviluppare competenze	1
2	scarso	Svolgere mansioni elementari non strutturate	
3	elementare	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato	
4	base	Svolgere mansioni elementari sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato, con un certo grado di autonomia	2
5	operativo	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	
6	compiuto	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro, di solito prevedibili, ma soggetti a	3

		cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	
7	specialistico	Saper gestire e sorvegliare attività in contesto di attività lavorative esposte a cambiamenti imprevedibili; esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri	
8	avanzato	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi, assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro imprevedibili; assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi	4
9	strategico	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici; assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi	
10	generativo	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca	

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ACCOGLIENZA

Situazione su cui si interviene: Studenti di prima che non si conoscono e non conoscono i docenti né la scuola. Studenti fuori sede che devono organizzare la loro permanenza a Edolo. Genitori che non conoscono la scuola e non si conoscono. Studenti che presentano esigenze specifiche (monitoraggio) Attività: Giochi per fare conoscenza, per presentarsi. Visite alla scuola, attività di tutoring da parte degli studenti 'anziani' Incontri per presentare le procedure di sicurezza e il Regolamento Test di ingresso per monitorare il livello Incontri informativi per i genitori Attività ricreative per studenti e docenti (uscita finale)

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e potenziare negli studenti la capacità anche metacognitiva sui risultati attesi in ordine alle aspettative previste.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Meccanico

Multimediale

Microbiologia

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Risultati ottenuti: verifica attraverso: numero di test svolti, corretti e tabulati; numero di genitori partecipanti; parere dei consigli di classe; risultati del questionario di soddisfazione somministrato agli studenti.

Valori/situazione attesi:

Monitoraggio dei dati raccolti per ricalibrare l'attività.

❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Situazione su cui si interviene: Studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado che devono operare una scelta e una pre - iscrizione per continuare il loro percorso di studi alla scuola secondaria di secondo grado. Attività previste: Collegamento con le scuole del bacino d'utenza attraverso progetti condivisi (verticalizzazione) Collegamento con i docenti orientatori delle scuole del bacino d'utenza Predisposizione delle giornate Campus e delle giornate Open day Predisposizione e svolgimento dei microinserimenti Svolgimento di laboratori ed attività di orientamento ad hoc richieste dalle singole scuole

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Rimodulazione della scelta del corso di studio ai fini di un inserimento più efficace degli studenti nei contesti sociali. Competenze attese
Potenziamento delle capacità degli studenti nella declinazione delle competenze più funzionali ai ruoli assunti nel dialogo educativo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Chimica
Disegno
Elettronica

	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Microbiologia
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna
	Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aula dello sport

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Coerenza nello svolgimento delle giornate con il programma predisposto (rispetto dei tempi, collaborazione degli operatori)

Questionari di soddisfazione (a campione e parte del questionario previsto nel Progetto Accoglienza)

Valori/situazione attesi:

Numero di scuole, docenti, studenti e genitori coinvolti

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

- Rilevazione tramite questionari delle richieste degli studenti; - Somministrazione di test psico-attitudinali; - Incontri con ex-studenti inseriti nel mondo del lavoro o frequentanti corsi universitari; - Promozione/organizzazione di incontri con associazioni industriali /artigianali; - Promozione/organizzazione di incontri con personale dell'Università.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Rimodulazione della scelta del corso di studio ai fini di un inserimento più efficace degli studenti nei contesti sociali. Competenze attese
Orientare e riorientare gli studenti nella scelta del percorso di studio anche

postdiploma in relazione alle competenze acquisite.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Rilevazione del grado di soddisfazione delle attività svolte tramite questionari (con livelli da 1 a 5).

Valori/situazioni attese:

Raggiungere un livello di soddisfazione non inferiore a 3.

❖ **PROGETTI DI VERTICALIZZAZIONE**

-Giornata mondiale dell'acqua: trasformare la ricorrenza in una giornata che ospiti la presentazione di lavori svolti dagli studenti sul tema dell'acqua, facendo convergere cinque percorsi che coinvolgono alunni di età diverse (scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado), che osservano aspetti diversi attraverso metodologie diverse; -Laboratori tematici: sono attivi otto laboratori legati ciascuno a tematiche specifiche dei vari Indirizzi presenti nel nostro Istituto, che verranno trattate in base alla fascia d'età degli utenti: AFM – Gioco da tavolo: Monopoli (Cittadinanza e Costituzione, Matematica) TURISMO – Giochiamo con le lingue straniere (Inglese/francese/tedesco: tema a scelta) CMB - Esperimenti di laboratorio: chimica o microbiologia (si allega elenco) CAT – GIS: localizzazione GIS e ricostruzione in 3D anche di siti artistici ed archeologici locali (es. Brescia romana e medievale) FORESTALE

- Riconoscimento specie (sulle tracce di ...) ELETTRICO – Accendiamo la lampadina!
LICEO SCIENTIFICO – Arte e storia attorno a noi / le stelle e l’astronomia -LICEO
SPORTIVO – Mens sana ... (attività motoria didattica a richiesta) -i formatori dei
laboratori sono gli studenti del Meneghini; Progetti di verticalizzazione specifici:
partendo dalla proposta tematica dei laboratori, è possibile costruire percorsi di
verticalizzazione: per ciascuno verrà realizzato un progetto che i docenti dell’I.C. “R.
Serini” di Edolo e del Meneghini condivideranno inizialmente, evidenziando le
competenze da sviluppare e articolando ciascun laboratorio in più lezioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -Implementare un sistema di raccordo organico con le scuole
secondarie di primo grado del bacino scolastico di riferimento - Valorizzare abilità e/o
competenze anche non formali degli studenti Competenze attese: -Finalizzazione del
successo scolastico all’acquisizione di traguardi trasversali e flessibili anche nel mondo
lavorativo - Acquisizione di un profilo formativo ed educativo speculare alla scelta del
percorso di studi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Meccanico

Multimediale

Microbiologia

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule: Magna

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Questionari di gradimento

Valori/ situazioni attesi:

Contenimento delle situazioni di drop out

❖ INVALSI

- Analisi dei risultati delle prove Invalsi dell'anno scolastico precedente per migliorare gli apprendimenti nelle aree dove si sono rilevate difficoltà; - Approfondimento dei quadri di riferimento utilizzati da Invalsi per la predisposizione delle prove standardizzate di Italiano e di Matematica, - - Monitoraggio degli apprendimenti degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Potenziare circuiti operativi di analisi, autoanalisi, condivisione in forma di setting formativo tra tutte le risorse umane
Competenze attese:

Finalizzazione del successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili anche nel mondo lavorativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

I risultati delle prove Invalsi degli anni precedenti riferiti ai singoli indirizzi.

Valori/situazioni attesi:

Confermare/migliorare I risultati conseguiti nell'anno scolastico precedente per tutte le classi dell'Istituto.

❖ **POTENZIAMENTO ATTIVITÀ SPORTIVE**

Fanno parte del progetto le seguenti discipline sportive: corsa campestre, atletica leggera in pista (varie discipline), arrampicata sportiva, sci alpino, sci di fondo, nuoto, pallavolo. Ogni attività vedrà la partecipazione di allievi maschi e femmine delle varie classi dell'Istituto nelle categorie allievi e juniores. Per il Liceo Sportivo, vista la sua peculiarità, si attivano: - attività legate allo sport paralimpico; visione di partite di pallavolo, basket, rugby di livello nazionale. Corsi specifici legati agli sport di montagna in collaborazione con Guide Alpine e Maestri di sci. Attività in ambiente lacustre quali vela, canoa e kayak.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Curricolo, progettazione, valutazione: Rafforzare l'utilizzo di strumenti, quali prove di valutazione autentiche correlate da rubriche di valutazione.
Ambiente di apprendimento: Potenziare una didattica attenta ai vari stili di apprendimento e a valorizzare abilità e/o anche non formali degli studenti.
Inclusione e differenziazione: Promuovere interventi educativi individualizzati per aiutare gli studenti con maggiori difficoltà per potenziare particolari attitudini disciplinari.
Continuità e orientamento: Implementare un sistema di raccordo organico con le scuole secondarie di primo grado del bacino scolastico di riferimento. Potenziamento della fruizione degli spazi formativi e educativi dell'Istituto da parte delle scuole secondarie di primo grado del territorio (scuola aperta, laboratori didattici, partnership operativa, fidelizzazione).
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Rafforzare i rapporti col territorio mediante la creazione di collaborazioni con enti ed aziende per raggiungere traguardi solidi di lungo periodo.
Competenze attese:
Traguardo di risultato Risultati scolastici: Finalizzazione del successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili anche nel mondo lavorativo.
Competenze chiave e di cittadinanza: Applicazione di modelli civici più strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Aula dello sport

❖ **LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO: VIVERE LO SPORT IN VALLECAMONICA.**

Sport invernali; sci di fondo, sci alpino, snowboard; Ambiente naturale; arrampicata sportiva, mountain bike, trekking; Percorso acqua: nuoto, nuoto per salvamento e fitness, rafting, canoa; Sport di combattimento: karate, judo, kick boxing, lotta, scherma; Sport combinati: duathlon, duathlon/triathlon; Progetto per licei sportivi: corso istruttore di base (36h).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Valorizzazione degli sport in ambiente montano praticabili sul territorio della Valle Camonica. - Sensibilizzazione alla cultura del rispetto dell'ambiente e del territorio, al rispetto delle regole e norme di sicurezza nella pratica dell'attività fisica in montagna. Competenze attese: Risultati scolastici: Finalizzare il successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili anche nel mondo lavorativo Implementare il "Curricolo di cittadinanza" elaborato dall'Istituzione scolastica specularmente alla scelta del percorso di studi. Applicazione di modelli civici più strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed istruttori tecnici esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra
Piscina
Aula dello sport
Piste da sci

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Attraverso la continua osservazione e rilevazione dei punti di forza e delle criticità che potranno insorgere in itinere da parte dei docenti di scienze motorie e sportive, si potrà misurare, alla fine del processo, il livello di raggiungimento dei risultati.

Valori/situazioni attesi:

Le esperienze sportive saranno proposte affinché ogni alunno possa maturare la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, possa utilizzare e valorizzare le proprie conoscenze e abilità motorie e consolidi i valori sociali di cui è portatore lo sport.

❖ EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto prevede una serie di incontri con il personale della Polizia di Stato sul tema della prevenzione degli incidenti stradali; incontri con sopravvissuti agli incidenti della strada; incontri con i parenti delle vittime; lezioni in classe, con un insegnante di riferimento, sul percorso legato alla sicurezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Stimolare gli studenti verso una guida sicura nel rispetto di se stessi e degli altri. Educare gli allievi alla: tolleranza verso gli altri; alla solidarietà con i più deboli; a non farsi attrarre dal mito della velocità; ad essere consapevoli delle proprie condizioni psicofisiche; a saper osservare e rispettare l'ambiente; a sviluppare la capacità di prevedere i comportamenti degli altri. Competenze attese:

Approfondimento sul tema secondo le indicazioni del MIUR sulla Cittadinanza e Costituzione..in quanto l'educazione stradale non vuole essere sviluppata come disciplina autonoma, ma collocata nella trasversalità del curriculum, in quella dimensione di autentica continuità educativa in cui sono chiamate a concorrere le varie discipline.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

F.S. preposta - Esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Rilevazione del grado di soddisfazione delle attività svolte tramite questionari.

Valori/situazioni attesi:

*Partecipazione degli studenti, ricaduta sul piano didattico e personale : migliore inserimento nel contesto scolastico e maggiore interesse per le attività relative all'ambiente ,alla guida sicura e alla sostenibilità ambientale.***❖ GARE NAZIONALI**

E' prevista la partecipazione a: gare nazionali per gli alunni degli istituti tecnici e professionali che frequentano il IV anno di corso; Olimpiadi di Italiano; Olimpiadi della Matematica; Disfida Matematica; Gran Premio della Matematica Applicata (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano); Campionati Internazionali di Giochi Matematici (Università Bocconi - Milano); Kangourou della Matematica (Università degli Studi di Milano; -Si aderisce a: -progetto PHI Quadro - Liceo Scientifico "Pio Paschini" - Tolmezzo (UD) con partecipazione agli allenamenti on line; progetto BrixiaMaTe con partecipazione allo stage organizzato da ASSOCIAZIONE DEI GENITORI PER UNA SCUOLA PUBBLICA DI QUALITA'; Si organizzano incontri pomeridiani di preparazione alle gare di Matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Promuovere interventi educativi individualizzati per potenziare particolari attitudini disciplinari
Competenze attese:

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Livello di interesse e partecipazione degli studenti per le attività proposte

Valori/situazioni attesi:

*Miglioramento di anno in anno dei risultati conseguiti dagli studenti partecipanti alle varie competizioni***❖ SICUREZZA**

Curare, controllare, valutare e monitorare i processi riguardanti la gestione della sicurezza dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Potenziare circuiti operativi di analisi, autoanalisi, condivisione in forma di setting formativo tra tutte le risorse umane. Finalizzare la visione sistemica al miglioramento continuo dell'Istituto. Competenze attese: Applicazione di modelli civici più strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Griglie osservative sui comportamenti, check list per infortuni palestre e laboratori.

Valori/situazioni attesi:

La condivisione del percorso delineato per quanto riguarda azioni, tempi e modi da parte di tutti gli attori del processo educativo, la partecipazione attiva e la dinamica del controllo costituiscono i maggiori elementi di cambiamento positivo a livello di processo.

❖ GIORNALE DI ISTITUTO

Incontri curricolari ed extracurricolari per ideare e scrivere gli articoli del giornale della scuola: interventi 'sul campo' nel caso in cui sia necessario assistere, anche in orario curricolare, all'evento da raccontare. Eventuale partecipazione al Premio Nazionale di Giornalismo scolastico a Chianciano Terme (nel mese di aprile, 2 pernottamenti)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Creazione di un giornale di Istituto (on line) Creazione di un gruppo di lavoro con studenti di diverse classi e diversi corsi. Lettura critica e creativa della realtà della scuola e del mondo circostante Avviamento alla scrittura ed alla scrittura creativa Collaborazione fra studenti e docenti Competenze attese: Utilizzo dei mezzi informatici e multimediali Competenze attese: Applicazione di modelli civici più

strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Numero di uscite e di articoli raggiunto, numero di contatti.

Valori/situazioni attesi:

6 numeri del giornale, 20 studenti redattori.

❖ **LABORATORIO TEATRALE**

Incontri settimanali con l'esperto Realizzazione di uno spettacolo finale

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Potenziare una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e a valorizzare abilità e/o competenze anche non formali degli studenti. Competenze attese: Finalizzazione del successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili anche nel mondo lavorativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

FS alla creatività studentesca, esperto esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Rilevazione del grado di soddisfazione delle attività svolte tramite questionari.

Valori/situazioni attesi:

Partecipazione degli studenti

❖ **MUSICA**

Con la collaborazione di un maestro volontario e grazie al potenziamento delle capacità di uno degli allievi, che si è già distinto nell'arrangiamento di pezzi e nella gestione delle prove, si realizza, discutendo con tutti i partecipanti, un programma degli eventi ai quali partecipare e un repertorio di pezzi adatti. Le prove sono normalmente in orario extracurricolare, anche se si presenta talvolta la necessità, nell'imminenza di un'esibizione, di svolgerle in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Potenziare una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e a valorizzare abilità e/o competenze anche non formali degli studenti. Potenziare la formazione di relazioni fra alunni appartenenti a diversi gruppi classe
Competenze attese: Finalizzazione del successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili anche nel mondo lavorativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Numero di studenti e docenti coinvolti, numero di esibizioni e vastità del repertorio.

Valori/situazioni attesi:

Reperimento delle risorse umane presenti a scuola (musicisti e cantanti fra gli studenti); coinvolgimento di nuovi docenti.

❖ **ANALISI CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE DI CAMPIONI DI ACQUA POTABILE: DALLE FONTANE AL VERBALE DI QUALITÀ**

L'attività viene svolta in tre momenti: il campionamento sul territorio, prelevando i campioni da analizzare da fontane dislocate in punti diversi e significativi del comune di appartenenza della classe coinvolta; segue l'analisi chimica e microbiologica nei rispettivi laboratori della sede dell'IIS Meneghini – EDOLO; infine è prevista, sempre in sede, l'elaborazione dei dati ottenuti e la stesura del verbale con i parametri esplicitati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Implementare un sistema di raccordo organico con le scuole della secondaria di primo grado del bacino scolastico di riferimento. Competenze attese: Rimodulazione della scelta del corso di studio ai fini di un inserimento più efficace degli studenti nei contesti sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Chimica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Indicatori attesi:

La stesura del verbale rappresenta un indicatore dell'attività svolta. È possibile anche proporre un questionario per valutare le competenze acquisite.

Valori/situazione attesi:

Gli alunni coinvolti acquisiscono le seguenti competenze: saper effettuare correttamente un campionamento, saper utilizzare, con il supporto di uno studente tutor, la strumentazione di laboratorio (reattivi, vetreria, apparecchi digitali) in sicurezza, essere in grado di analizzare i risultati ottenuti in relazione ai criteri predefiniti.

❖ **AUTOANALISI, AUTOVALUTAZIONE, SISTEMA DI QUALITÀ DI ISTITUTO**

Curare, controllare, valutare, monitorare i processi relativi alla autoanalisi, autovalutazione, qualità d'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Potenziare circuiti operativi di analisi, autoanalisi, condivisione in forma di setting formativo tra tutte le risorse umane. Competenze attese: Acquisizione di un profilo formativo ed educativo speculare alla scelta del percorso di studi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale esterno e interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

L'Istituto ha la certificazione di qualità dall'anno scolastico 2005 - 2006, nell'anno scolastico 2017 - 2018 ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015 da parte della società Intertek Total Quality Assured.

Ogni anno l'Istituto è soggetto all'audit di SR e adeguamento per la valutazione del mantenimento della conformità e dell'efficacia del sistema di gestione ai requisiti degli standard di qualità.

❖ TUTORING PSICO-PEDAGOGICO

Incontri settimanali con l'esperto per uno sportello di consulenza

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Potenziare una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e a valorizzare abilità e/o competenze anche non formali degli studenti. Competenze attese: Applicazione di modelli civici più strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

FS preposta e personale esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Rilevazione della presenza degli studenti allo sportello.

Valori/situazione attesi:

Partecipazione degli studenti

❖ **TUTORING, COACHING, MENTORING A SCUOLA: LA NUOVA PEDAGOGIA A SCUOLA PER IL SUCCESSO FORMATIVO**

- Rilevazione degli alunni con disagio scolastico attraverso apposita scheda di somministrazione ai relativi Consigli di Classe indicativamente dopo il primo trimestre;
 - Valutazione dei singoli casi segnalati in confronto con il coordinatore di Classe; - Programmazione e attivazione eventuali interventi educativi in collaborazione con la Funzione strumentale sostegno studenti; - Attivazione eventuali interventi e percorsi di tutoring, coaching, mentoring; - Verifiche, in itinere e finale, dei risultati sugli obiettivi preposti. Relazione restitutiva finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Promuovere interventi educativi individualizzati per aiutare gli studenti con maggiore difficoltà e per potenziare particolari attitudini disciplinari.

Competenze attese: Finalizzazione del successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili anche nel mondo lavorativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

FS preposta e personale esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Si propone di misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo, attraverso il colloquio con i genitori degli alunni coinvolti e i rispettivi Consigli di Classe.

Valori/situazione attesi:

Superamento o miglioramento della situazione di disagio scolastico.

❖ **ECOPATENTE**

Il progetto prevede una serie di lezioni in classe, con un insegnante di riferimento, sul percorso eco patente, inoltre verranno offerte materiali e video in versione digitale che potranno visionare anche in famiglia. Il lavoro prevede 3 fasi: -presentazione in classe del progetto Lezioni anche on line, con il supporto dei materiali ecopatente Questionario sugli ecoquiz cartaceo o digitale Raccolta e revisione degli ecoquiz Partecipazione ad un concorso nazionale tra le scuole partecipanti Il lavoro intende rendere gli studenti responsabili nella guida oltre che in tutte le fasi del progetto secondo la metodologia del projet work. -Incontri settimanali l'insegnante tutor - Concorso finale -Periodo novembre - dicembre 2018

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Stimolare gli studenti verso una guida sicura nel rispetto dell'ecosensibilità ambientale. Competenze attese: Attestato di partecipazione Attribuzione del credito scolastico. Approfondimento sul tema ecologico secondo le indicazioni del MIUR

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Rilevazione del grado di soddisfazione delle attività svolte tramite questionari.

Valori/situazioni attesi:

Partecipazione degli studenti, ricaduta sul piano didattico e personale: migliore inserimento nel contesto scolastico e maggiore interesse per le attività relative all'ambiente, alla guida sicura e alla sostenibilità ambientale.

❖ **DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE DI SCUOLA. LEZIONI DI COSTITUZIONE**

Partecipazione al concorso bandito annualmente dal Parlamento Italiano Attività di gruppo – Lettura documenti – Lettura della Costituzione Italiana Visione films e documentari – Analisi dei dati – Incontri con testimoni-Testi cartacei e digitali - Ricerche online

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Potenziare circuiti operativi di analisi, autoanalisi, condivisione in forma di setting formativo tra tutte le risorse umane. Competenze attese: Applicazione di modelli civici più strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Monitoraggi periodici dello stato di attuazione del progetto tramite questionari di soddisfazione. A conclusione verranno somministrati alle classi dei test per rilevare il grado di conoscenze/competenze/abilità conseguite al termine del percorso formativo.

Valori/situazioni attesi:

Produzione di materiali anche in forma digitale. Si prevede inoltre:

- *la diffusione tramite il sito e il giornalino online dell'Istituto;*
- *un incontro pubblico, aperto al territorio, gestito dagli studenti per la presentazione dell'attività svolta.*

❖ **UNA GIORNATA DI FORMAZIONE A MONTECITORIO**

Partecipazione al concorso bandito dal Parlamento italiano Approfondire lo studio del sistema istituzionale tramite le seguenti modalità: Attività di gruppo – Lettura documenti – Lettura della Costituzione Italiana Visione films e documentari – Analisi dei dati – Incontri con testimoni-Testi cartacei e digitali - Ricerche online

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Potenziare circuiti operativi di analisi, autoanalisi, condivisione in forma di setting formativo tra tutte le risorse umane. Competenze attese: Applicazione di modelli civici più strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Monitoraggi periodici dello stato di attuazione del progetto tramite questionari di soddisfazione. A conclusione verranno somministrati alle classi dei test per rilevare il grado di conoscenze/competenze/abilità conseguite al termine del percorso formativo

Valori/situazioni attesi:

Produzione di materiali anche in forma digitale. Si prevede inoltre:

- *la diffusione tramite il sito e il giornalino online dell'Istituto;*
- *un incontro pubblico, aperto al territorio, gestito dagli studenti per la presentazione dell'attività svolta.*

❖ UN GIORNO IN SENATO. INCONTRI DI STUDIO E FORMAZIONE

Partecipazione al concorso bandito annualmente dal Parlamento. Approfondire lo studio del sistema costituzionale tramite le seguenti modalità: Attività di gruppo – Lettura documenti – Lettura della Costituzione Italiana Visione films e documentari – Analisi dei dati – Incontri con testimoni - Testi cartacei e digitali - Ricerche online

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Potenziare circuiti operativi di analisi, autoanalisi, condivisione in forma di setting formativo tra tutte le risorse umane. Competenze attese: Applicazione di modelli civici più strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Monitoraggi periodici dello stato di attuazione del progetto tramite questionari di

soddisfazione. A conclusione verranno somministrati alle classi dei test per rilevare il grado di conoscenze/competenze/abilità conseguite al termine del percorso formativo.

Valori/situazione attesi:

Produzione di materiali anche in forma digitale. Si prevede inoltre:

- la diffusione tramite il sito e il giornalino online dell'Istituto;

- un incontro pubblico, aperto al territorio, gestito dagli studenti per la presentazione dell'attività svolta.

❖ **PROGETTAZIONE EUROPEA: VERSO EUROPA 2020**

Presentazione di candidature a vari progetti Erasmus Plus, sia per affrontare tematiche diverse quali: ambiente, turismo, immigrazione, sport, ecc., che coinvolgano i diversi indirizzi di studi presenti nel nostro Istituto, sia per aumentare le probabilità di approvazione e finanziamento dei progetti suddetti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Promuovere interventi educativi individualizzati per aiutare gli studenti con maggiori difficoltà e per potenziare particolari attitudini disciplinari
Promuovere l'educazione interculturale, vale a dire la formazione alla pratica, allo studio e agli effetti dello scambio e del confronto tra culture, garantendo la convivenza di culture diverse con arricchimento reciproco. Competenze attese: - Finalizzazione del successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili anche nel mondo lavorativo; - Applicazione di modelli civici più strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Progetti approvati e realizzati

Competenze attese:

Attraverso un'immersione guidata in una cultura diversa dalla propria, gli allievi imparano a relativizzare le proprie conoscenze e a percepire le differenze come elemento di ricchezza su cui crescere e maturare piuttosto che come stranezze di cui diffidare.

❖ FOREST4LIFE (PROGETTO KA1 ERASMUS)

L'arco temporale nel quale il progetto si attua coincide con l'anno scolastico. Entro Dicembre si raccolgono le candidature; entro la prima metà di gennaio si procede alla selezione dei candidati, la compilazione dei documenti richiesti. Si procede quindi con i corsi preparatori linguistici e di tutoraggio. Durante il periodo estivo si svolgeranno gli stage veri e propri della durata di cinque settimane in un paese partner (Regno Unito, Cecoslovacchia, Francia, Spagna).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi. Promuovere interventi educativi individualizzati per aiutare gli studenti con maggiori difficoltà e per potenziare particolari attitudini disciplinari Agevolare la mobilità delle persone in formazione, sostenere coloro che partecipano ad attività di formazione continua, riportare sul territorio esperienze e buone prassi. Competenze attese: - Finalizzazione del successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili anche nel mondo lavorativo; - Applicazione di modelli civici più strategici ai fini di una partecipazione attiva e proattiva alla vita sociale

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Gli indicatori utilizzati sono rilevati dal documento Europass rilasciato dall'azienda nel quale sono riportate le competenze in uscita del discente.

Valori/situazioni attesi:

Gli indicatori utilizzati al termine del percorso saranno evidenziati dal documento europeo "Europass".

❖ PROGETTI LINGUISTICI

1. Progetto Intercultura: A. Mobilità studentesca internazionale individuale; B. Scambio classe - lingua tedesca destinato alle classi dell'indirizzo Turismo 2. Stage linguistico e/o Alternanza Scuola Lavoro - lingua inglese, francese e/o tedesco (terze, quarte, quinte Turismo) 3. Progetto Messico: gli allievi messicani saranno ospiti c/o la nostra scuola nel mese di marzo/aprile di ogni anno. I nostri allievi avranno la possibilità di effettuare una Scambio Interculturale in Messico. 4. Progetto Erasmus Plus: - si proporranno nuove candidature. 5. Settimana Europea dello Sport - destinato al Liceo scientifico ad indirizzo sportivo

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Promuovere interventi educativi individualizzati per aiutare gli studenti con maggiori difficoltà e per potenziare particolari attitudini disciplinari
Promuovere l'educazione interculturale, attraverso l'educazione al dialogo tra culture diverse, per attivare una interazione quotidiana con persone, prodotti e informazioni provenienti da tutto il mondo. Competenze attese: Finalizzazione del successo

scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali flessibili anche nel mondo lavorativo.

Competenze attese:

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

FS preposta, personale interno e esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Attività e/o progetti approvati e realizzati ogni anno

Competenze attese:

Essendo inseriti in famiglie e scuole di un Paese diverso dal proprio, gli allievi accedono, tramite queste due istituzioni educative, ai comportamenti e ai valori che sono alla base della realtà culturale del Paese che li ospita. In questo modo essi imparano a diventare cittadini più sensibili alle tematiche proprie del confronto fra popoli diversi, più capaci di interagire con esse con la consapevolezza della propria identità culturale e del valore delle identità culturali altrui, più preparati ad assumersi nuove e diverse responsabilità.

- ❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE "TRINITY"**

Attività di Listening and speaking con role play, pair work, group work, conversation and discussion, formal and informal correspondence, creative writing.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Promuovere interventi educativi individualizzati per aiutare gli studenti con maggiori difficoltà e per potenziare particolari attitudini disciplinari. - Potenziare lo spoken English; - Sperimentare gruppi di lavoro diversi dal gruppo classe di appartenenza; - Esercitare la lingua parlata con madrelingua e/o insegnanti qualificati; - Certificare le proprie competenze linguistiche attraverso un esame finale; - Partecipare attivamente alle fasi del progetto interagendo con i docenti nella scelta degli argomenti del colloquio; - Acquisire una valutazione diretta delle competenze comunicative proprie della lingua parlata. Competenze attese: Finalizzazione del successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali flessibili anche nel mondo lavorativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno e esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo, gli studenti sono invitati a sostenere un esame Trinity relativo al livello del corso frequentato.

Gli esami Trinity sono equiparati ai livelli del Quadro Comune Europeo (C.E.F.).

Valori/situazione attesi:

Numero di studenti che conseguono le certificazioni Trinity.

❖ INTERCULTURA

Il progetto prepara a vivere con animo aperto l'esperienza che si farà. La famiglia italiana accoglie in casa un giovane studente da un altro Paese. Ospitare un giovane significa convivere con stili di vita, mentalità, culture diverse. Ciò significa sorprendersi a guardare da una prospettiva diversa ciò che prima poteva apparire strano o addirittura sbagliato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Potenziare una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e a valorizzare abilità e/o competenze anche non formali degli studenti. - La scuola che abbraccia lo scambio di giovani come potente strumento di confronto interculturale partecipa alla promozione della "società della conoscenza" e alla realizzazione di obiettivi strategici che permettono di entrare in profondità nella realtà culturale e linguistica di un altro Paese - Trasformare in risorsa per tutti l'esperienza vissuta da parte dello studente, - Stimolare interesse verso culture diverse, - Confrontarsi con l'esterno, - Stimolare l'interesse per le lingue straniere, - Educare alla differenza.

Competenze attese: Finalizzazione del successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali flessibili anche nel mondo lavorativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Numero di scambi effettuati nel corso dell'anno.

Valori/situazione attesi:

Sono, come dice il motto di Intercultura, "Incontri che cambiano il Mondo"

❖ CERTIFICAZIONE IN LINGUA TEDESCA - "GOETHE INSTITUT"

Il "Goethe-Institut" offre esami riconosciuti a livello internazionale. Gli esami si basano sui livelli del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue (QCER) : da A1, per i principianti a C2, attestante il livello più alto di conoscenza della lingua

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Potenziare una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e a valorizzare abilità e/o competenze anche formali degli studenti Promuovere interventi educativi per aiutare gli studenti a potenziare particolari attitudini disciplinari
Competenze attese: Finalizzazione del successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Lingue
Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Per i nuovi iscritti è previsto un test di livello preliminare. Tale test determinerà, ad insindacabile giudizio del Goethe-Institut, il livello di conoscenza della lingua tedesca dello studente e la conseguente assegnazione alla classe che il Goethe-

Institut riterrà più adatta al conseguimento degli obiettivi prefissati dallo studente.

Valori/situazione attesi:

Si tratta di un progetto adatto alle esigenze delle scuole e delle imprese il cui obiettivo principale sia quello di favorire la nascita di una collaborazione che permetta di comunicare e cooperare al meglio

❖ CERTIFICAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA – “CERVANTES”

L'“Istituto Cervantes” offre due esami orientati a studenti di spagnolo tra gli 11 e i 17 anni e sei esami generali per giovani e adulti. - DELE per studenti> - DELE per giovani/adulti

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Potenziare una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e a valorizzare abilità e/o competenze anche formali degli studenti Promuovere interventi educativi per aiutare gli studenti a potenziare particolari attitudini disciplinari Competenze attese: Finalizzazione del successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili

RISORSE PROFESSIONALI

Personale interno e esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto. Si organizzano quindi corsi pomeridiani extrascolastici, tenuti da docenti madrelingua, che facciano esercitare gli studenti nella conversazione e nella scelta degli argomenti da presentare al colloquio d'esame.

Valori/situazioni attesi:

Si tratta di un progetto adatto alle esigenze delle scuole e delle imprese il cui obiettivo principale sia quello di favorire la nascita di una collaborazione che permetta di comunicare e cooperare al meglio.

❖ **MANUTENZIONE SERVIZI**

Manutenzione ordinaria degli impianti elettrici e di trasmissione dati dell'Istituto: □ sostituzione tubi fluorescenti e starter guasti eventualmente con tubi lineari a led, nell'ottica del risparmio energetico e per risolvere una situazione di guasto che si verifica spesso a causa delle dispersioni di correnti nelle plafoniere (reattori e carcassa metallica); □ ripristino delle condizioni di sicurezza delle scatole di derivazione e dei supporti portafrutto che hanno perso il loro grado di protezione IP, ai sensi della norma CEI 64-8, per eventi accidentali e/o vandalici; cablaggio della rete di trasmissione dati nelle zone necessarie e non servite.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Potenziare una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e a valorizzare abilità e competenze anche non formali degli studenti. Competenze attese: Finalizzazione del successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili anche nel mondo lavorativo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Elettronica
Elettrotecnica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Saranno valutate la qualità del modello e la capacità di organizzare le risorse disponibili per la realizzazione dello stesso.

Valori/situazioni attesi:

Ripristino dei punti luce non funzionanti e servire parte dell'Istituto ove necessario con trasmissione dati via cavo.

❖ **SIMULAZIONE IN SCALA DEGLI IMPIANTI CON PLC OMRON, PLC SIEMENS E SCHEDA ARDUINO/GENUINO**

Il seguente progetto si propone di realizzare dei modelli di impianti elettrici in scala da costruire in laboratorio elettrico utilizzando la scheda Arduino/Genuino; PLC Omron e PLC Siemens

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Potenziare una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento e a valorizzare abilità e competenze anche non formali degli studenti. Competenze attese: Finalizzazione del successo scolastico all'acquisizione di traguardi trasversali e flessibili anche nel mondo lavorativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Elettronica
Elettrotecnica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Saranno valutate la qualità del modello e la capacità di organizzare le risorse disponibili per la realizzazione dello stesso.

Valori/situazioni attesi:

Realizzazione del modello in scala

❖ **LA PROGETTAZIONE COME STRUMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA PROMOZIONE DEL PAESAGGIO MONTANO**

Rilievo topografico e architettonico – trasposizione grafica del rilievo – attività progettuale

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Il progetto ha come obiettivo di trasmettere la capacità di trasformare il territorio in tutta la sua complessità. Il laboratorio progettuale in coerenza con la progressione degli anni precedenti, si occupa di progetti complessi in contesti complessi. Complessità espressa con piccoli o grandi interventi. Piccole o grandi architetture, spazi pubblici capaci di importanti modificazioni urbane.

Attualmente sta cambiando in maniera repentina anche l'obiettivo di qualità dei nostri spazi, per cui è fondamentale non imporre modelli, ma insegnare metodi e una sensibilità critica. Si daranno allo studente gli strumenti capaci di ottenere una propria valutazione della qualità attraverso un particolare metodo di progettazione architettonica e urbana

Competenze attese: - Gestire una progettazione complessa con strumenti e scale diverse. - Sviluppare la capacità di ottenere una trasformazione della realtà più vicina possibile agli obiettivi immaginati. - Saper costruire una visione strategica che permette di riutilizzare e mettere a sistema il complesso tessuto esistente verso un nuovo tessuto attraverso l'intervento progettuale. - Saper ricercare le energie urbane capaci di rigenerare tessuti urbani esistenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Indicatori utilizzati:

Vengono utilizzati gli stessi indicatori previsti per la valutazione dei progetti architettonici in ambito curricolare.

Valori/situazioni attesi:

- *Riqualificare e riutilizzare il patrimonio edilizio esistente*
- *Promuovere il paesaggio e l'ambiente come opportunità per l'imprenditoria turistica e per il miglioramento della qualità della vita*

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione:

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con gli obiettivi di processo individuati nel RAV.

Risultati:

- definizione di curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, trasversali o disciplinari;
- nuove modalità di educazione ai media con i media;
- studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione:

Promuovere la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Risultati:

- costruzione di eventi, gestiti dagli studenti, per disseminare le buone pratiche nel territorio;
- formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale;
- realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione:

Attivare la formazione interna alla scuola negli

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica (studenti, famiglie, docenti) alle attività formative.

Risultati attesi:

- formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (LIM);
- formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata (ambiente di condivisione tipo Google Drive, piattaforma Moodle);
- formazione al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEGHINI") - BSPS00701P

EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEGHINI") - BSRA007018

EDOLO (SEZ.ASS.I.S."MENEGHINI") - BSTD00701E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione non è vista soltanto come accertamento del profitto individuale, ma anche come occasione di controllo del raggiungimento degli obiettivi e di verifica del processo di apprendimento. Dopo la valutazione diagnostica (prova d'ingresso) il controllo in itinere del processo di apprendimento viene effettuato mediante ripetute verifiche formative, allo scopo di programmare gli interventi di

recupero. Gli elementi di misurazione sono acquisiti attraverso strumenti diversi, come interrogazioni tradizionali, test e quesiti a risposta multipla, interventi dal posto e/o alla lavagna, accertamenti scritti (compiti a casa), prove oggettive. Dopo avere verificato in itinere il processo di apprendimento, alla fine di una o più unità didattiche, si effettuano verifiche di tipo sommativo mediante prove strutturate e accertamenti scritti di vario tipo, temi, questionari, relazioni, composizioni e prove oggettive. Per la valutazione periodica e finale si fa riferimento, in ottemperanza alla normativa vigente, oltre che ai voti riportati, anche alla situazione personale, ai fattori familiari, ambientali e sociali, alla partecipazione, al metodo di studio e all'impegno. Il recupero di lacune e insufficienze viene fatto in itinere, grazie ad attività di rinforzo inserite nella programmazione didattica curricolare, o attraverso corsi di recupero pomeridiani extracurricolari articolati su gruppi di livello, per classi parallele o altro, tenuti dai docenti della classe di appartenenza degli alunni o da altri docenti, o ancora usufruendo dell'attività di sportello pomeridiano extracurricolare (richiesto da almeno tre alunni) e delle attività dello studio assistito. In attuazione dell'articolo 3. quinto comma, del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 si precisa quanto segue: • la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella sua dimensione sia individuale che collegiale ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. L'organo competente in materia di valutazione è il Consiglio di Classe, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno contitolari della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; • la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi e nel documento di valutazione il voto numerico è riportato anche in lettere. Per quanto riguarda la religione cattolica, la valutazione è espressa senza attribuzione di voto numerico; • le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi fissati dai Consigli di Classe, dettagliati nei piani di lavoro degli insegnanti; • l'Istituto assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni tramite il libretto dello studente, i colloqui individuali settimanali e i colloqui generali. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e delibera l'applicazione delle griglie di valutazione, le quali sono formulate in strettissimo rapporto con modalità e criteri stabiliti dal Collegio e puntualmente illustrate agli studenti nel pieno rispetto della trasparenza.

ALLEGATI: Griglia per la valutazione delle varie tipologie di prove.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Con riferimento al voto di condotta, si applica la tabella allegata deliberata dal Collegio Docenti. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni.

ALLEGATI: Valutazione del comportamento - Tabella.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Consiglio di classe sulla base degli obiettivi culturali, educativi e didattici, nonché dei criteri di valutazione, come risulta da verbali di programmazione, piano di lavoro individuale dei docenti, standard minimi di competenze, conoscenze e abilità, definiti per singole discipline tiene conto: □dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei progressi e dei livelli finali documentati dalle verifiche scritte, orali e pratiche riportate sui registri personali dei docenti; □della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse e della partecipazione e dell'impegno dimostrati in classe e a casa, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze ed abilità; □del numero delle assenze che può incidere negativamente sul giudizio complessivo; □della eventuale partecipazione agli I. D. E. I; □della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi delle discipline deficitarie nel corso del successivo anno scolastico e di frequentare proficuamente la classe successiva; □le prospettive di crescita umana e culturale, in un'ottica di progresso dinamico; attuati i necessari raffronti all'interno della classe tra alunni che presentano analogia di situazioni, onde evitare, a parità di elementi di valutazione, una disparità di trattamento, delibererà in modo strettamente individuale, singolarmente per ciascun alunno la promozione o la non promozione. □La non ammissione all'anno successivo è attuabile per alunni che abbiano riportato, al termine dell'anno, due/tre insufficienze gravi (voto 4/10 o inferiore). □La non ammissione all'anno successivo è attuabile per alunni i quali abbiano riportato al termine dell'anno due insufficienze gravi (voto 4/10 o

inferiore) e una insufficienze non grave (voto 5/10) per le quali il Consiglio di classe non ravvisi elementi positivi per una prosecuzione efficace dell'iter d'apprendimento. □La non ammissione all'anno successivo è attuabile per alunni che abbiano dimostrato, del corso dell'anno scolastico, il totale e sistematico rifiuto anche solo di una disciplina, nella quale il voto finale sia risultato inferiore al tre. La non ammissione all'anno successivo è attuabile per situazioni finali di generalizzata mediocrità; insufficienze non gravi (voto 5/10), per le quali il Consiglio di Classe non ravvisi elementi positivi per una prosecuzione degli studi o comunque non rilevi un percorso di crescita o di miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore ai sei decimi ed una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

In base alle varie esperienze i crediti sono suddivisi in quattro gruppi e cioè: - didattico-culturali - sportivi - di lavoro - di volontariato I criteri adottati per procedere alla selezione ed accettazione del materiale presentato all'interno di ciascun gruppo sono i seguenti: - Documentazione precisa sull'esperienza condotta al di fuori della scuola, riportante l'indicazione dell'Ente, breve descrizione dell'esperienza stessa, tempi entro cui questa è avvenuta. - Risultati concreti raggiunti. - Svolgimento dell'attività, di cui si chiede il riconoscimento, nel periodo degli ultimi tre anni scolastici, compreso il corrente. Vengono considerati crediti formativi per i diversi ambiti: Didattico - culturali: -Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento certificato di diploma (le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare): tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione. - Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione. - Partecipazione attiva e certificata (anche con relazione finale) a progetti gestiti dall'Istituto insieme ad enti esterni (Università, Istituti di ricerca, ...), che prevedano un coinvolgimento teorico (lezioni) e pratico (laboratori) in orario extrascolastico. - Attività musicali all'interno di organismi pubblici o privati (studio di strumenti musicali, appartenenza a coro o gruppo musicale che abbia partecipato ad esibizioni o/e concorsi a livelli almeno regionale). Le attività

dovranno essere certificate dal responsabile della scuola o del gruppo. - Giochi della chimica, informatica, matematica, elettrotecnica, gare nazionali Istituti tecnici e Professionali, Olimpiadi di Italiano ecc. - Esperienze di educazione ambientale adeguatamente riconosciute svolte in partnership con Istituzioni Scolastiche e/o Enti od Organismi nazionali e/o internazionali. - Esperienze tecniche e/o artistiche significative, documentate, certificate. - Certificazione europea e/o internazionale d'ambito linguistico (Trinity College) - Patente europea del computer ECDL. Occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno: con n. 2 moduli nel corso del terzo anno con n. 2 moduli nel corso del quarto anno con n. 3 moduli nel corso del quinto anno Sportivo Per ottenere il credito formativo sportivo, gli allievi dovranno soddisfare almeno una tra le seguenti condizioni: - Essere impegnati in un'attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI; - Partecipare a gare o campionati di livello provinciale e/o regionale o superiore; - Aver ottenuto risultati di interesse nazionale ed essere impegnati per almeno 3 allenamenti settimanali e con un monte-ore medio settimanale nel corso dell'anno di circa 8 ore. I requisiti suddetti devono essere certificati per iscritto, punto per punto, dal Presidente della società sportiva di appartenenza. Lavoro - Stage in aziende o presso privati (esclusi quelli organizzati dalla scuola) di almeno 2 settimane, che rispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano consoni al nostro tipo di scuola. - Attività lavorativa purché coerente con la specializzazione per almeno 3 settimane documentata sul Libretto Formativo del cittadino, previsto dall'art. 2 lettera i del decreto legislativo 276/2003 (ex libretto di lavoro). Volontariato - Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto - Attività di gestione di gruppi, purché preceduta da corso di formazione certificato Non sono accettati come crediti formativi diplomi che attestino la frequenza di corsi estivi di lingue all'estero né iscrizioni a varie associazioni sportive, se non suffragati da prove finali (che portino al conseguimento dei diplomi sopra citati nel primo caso o gare positivamente disputate nel secondo), che diano garanzia dei buoni risultati raggiunti. Il Consiglio di Classe valuterà fino ad un massimo di un punto le attività certificate dagli studenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari realizza varie attività, raggiungendo buoni risultati. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficacemente le metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità in seno ai Consigli di Classe. La scuola si prende cura degli studenti con BES, attivando gli opportuni strumenti di programmazione e monitoraggio della didattica, quali i Piani Didattici Personalizzati, che vengono aggiornati con regolarità; inoltre realizza attività di accoglienza e di sostegno per gli studenti stranieri, in modo da favorirne l'inclusione, realizzando percorsi di L2 per gli studenti stranieri da poco in Italia, al fine di favorire efficacemente il loro successo scolastico. L'Istituto realizza altresì attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, che generano una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza

È possibile implementare le attività volte a favorire l'inclusione degli studenti stranieri da poco in Italia, nonché implementare gli strumenti e i processi di coinvolgimento delle famiglie al fine di far emergere e soddisfare i bisogni educativi speciali degli studenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola propone una ben strutturata differenziazione dei percorsi didattici per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. Sono previste efficaci forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. A fronte di obiettivi educativi ben definiti, gli interventi che la scuola

realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà o per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari risultano efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In fine vengono sistematicamente utilizzati nel lavoro d'aula gli opportuni interventi individualizzati stabiliti in seno al Consiglio di Classe, in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Punti di debolezza

E' possibile implementare la visione sistemica dei processi di pianificazione, organizzazione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi individualizzati per il sostegno agli studenti con maggiori difficoltà o per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Ogni studente certificato con la legge 104 ha diritto al PEI, tale documento viene redatto dopo un confronto ed un'attenta osservazione dello studente e della documentazione agli atti della scuola da parte del docente di sostegno, dal Consiglio di Classe, dagli operatori dell'ASL e/o strutture specialistiche private. Il PEI è condiviso con la famiglia, la redazione del documento avviene in due tempi: - analisi e confronto con i soggetti coinvolti in un Consiglio di classe, specificatamente convocato all'inizio dell'anno scolastico, sulla conoscenza dello studente e la definizione del PEI; - approvazione del PEI, da parte del Consiglio di Classe entro il 30 novembre, a seguito della sottoscrizione da parte della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto dal docente di sostegno in accordo con il Consiglio di Classe, gli operatori psico - pedagogici che seguono l'allievo e la famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia è fondamentale sia nella conoscenza dell'allievo con disabilità che nell'istruttoria, costruzione e redazione del documento. Durante il corso dell'anno scolastico il PEI è suscettibile di eventuali modifiche, integrazioni anche sulla base di richieste, consigli provenienti dalla famiglia.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti a livello di reti di scuole

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento** Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di
riferimento** Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione non è vista soltanto come accertamento del profitto individuale, ma anche come occasione di controllo del raggiungimento degli obiettivi e di verifica del processo di apprendimento. Dopo la valutazione diagnostica (prova d'ingresso) il controllo in itinere del processo di apprendimento viene effettuato mediante ripetute verifiche formative, allo scopo di programmare gli interventi di recupero. Gli elementi di misurazione sono acquisiti attraverso strumenti diversi, come interrogazioni tradizionali, test e quesiti a risposta multipla, interventi dal posto e/o alla lavagna, accertamenti scritti (compiti a casa), prove oggettive. Dopo avere verificato in itinere il processo di apprendimento, alla fine di una o più unità didattiche, si effettuano verifiche di tipo sommativo mediante prove strutturate e accertamenti scritti di vario tipo, temi, questionari, relazioni, composizioni e prove oggettive. Per la valutazione periodica e finale si fa riferimento, in ottemperanza alla normativa vigente, oltre che ai voti riportati, anche alla situazione personale, ai fattori familiari, ambientali e sociali, alla partecipazione, al metodo di studio e all'impegno. Il recupero di lacune e insufficienze viene fatto in itinere, grazie ad attività di rinforzo inserite nella programmazione didattica curricolare, o attraverso corsi di recupero pomeridiani extracurricolari articolati su gruppi di livello, per classi parallele o altro, tenuti dai docenti della classe di appartenenza degli alunni o da altri docenti, o ancora usufruendo dell'attività di sportello pomeridiano extracurricolare (richiesto da almeno tre alunni) e delle attività dello studio assistito. In attuazione dell'articolo 3. quinto comma, del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 si precisa quanto segue: • la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella sua dimensione sia individuale che collegiale ed ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. L'organo competente in materia di valutazione è il Consiglio di Classe, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno contitolari della classe partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; • la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi e nel documento di valutazione il

voto numerico è riportato anche in lettere. Per quanto riguarda la religione cattolica, la valutazione è espressa senza attribuzione di voto numerico; • le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi fissati dai Consigli di Classe, dettagliati nei piani di lavoro degli insegnanti; • l'Istituto assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni tramite il libretto dello studente, i colloqui individuali settimanali e i colloqui generali. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e delibera l'applicazione delle griglie di valutazione, le quali sono formulate in strettissimo rapporto con modalità e criteri stabiliti dal Collegio e puntualmente illustrate agli studenti nel pieno rispetto della trasparenza. Il riferimento per la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento costituisce espressione delle modalità e dei criteri stabiliti dal Collegio docenti al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Orientamento in entrata: Collegamento con le scuole del bacino d'utenza attraverso progetti condivisi (verticalizzazione) Collegamento con i docenti orientatori della scuola del bacino d'utenza Predisposizione delle giornate Campus e delle giornate Open day Predisposizione e svolgimento dei microinserimenti Svolgimento di laboratori ed attività di orientamento ad hoc richieste dalle singole scuole Orientamento in uscita: Rilevazione tramite questionari delle richieste degli studenti; - Somministrazione di test psico-attitudinali; - Incontri con ex-studenti inseriti nel mondo del lavoro o frequentanti corsi universitari; - Promozione/organizzazione di incontri con associazioni industriali /artigianali; - Promozione/organizzazione di incontri con personale dell'Università.

Approfondimento

L'istituto propone agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado la possibilità di seguire percorsi legati agli indirizzi di studio presenti nell'istituto, senza che siano necessari particolari prerequisiti

- *Giornata mondiale dell'acqua: trasformare la ricorrenza in una giornata che ospiti la presentazione di lavori svolti dagli studenti sul tema dell'acqua, facendo convergere cinque percorsi che coinvolgono alunni di età diverse (scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado), che osservano aspetti diversi attraverso metodologie diverse;*
- *Laboratori tematici: sono attivi otto laboratori legati ciascuno a tematiche specifiche dei*

vari indirizzi presenti nel nostro Istituto, che verranno trattate in base alla fascia d'età degli utenti:

- *AFM – Gioco da tavolo: Monopoli (Cittadinanza e Costituzione, Matematica)*
- *TURISMO – Giochiamo con le lingue straniere (Inglese/francese/tedesco: tema a scelta)*
- *CMB - Esperimenti di laboratorio: chimica o microbiologia (si allega elenco)*
- *CAT – GIS: localizzazione GIS e ricostruzione in 3D anche di siti artistici ed archeologici locali (es. Brescia romana e medievale)*
- *FORESTALE – Riconoscimento specie (sulle tracce di ...)*
- *ELETTRICO – Accendiamo la lampadina!*
- *LICEO SCIENTIFICO – Arte e storia attorno a noi / le stelle e l'astronomia*
 - *LICEO SPORTIVO – Mens sana ... (attività motoria didattica a richiesta)*

- i formatori dei laboratori sono gli studenti del Meneghini;

Progetti di verticalizzazione specifici: partendo dalla proposta tematica dei laboratori, è possibile costruire percorsi di verticalizzazione: per ciascuno verrà realizzato un progetto che i docenti dell'I.C. "R. Serini" di Edolo e del Meneghini condivideranno inizialmente, evidenziando le competenze da sviluppare e articolando ciascun laboratorio in più lezioni.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	xxxxxx	2
Funzione strumentale	FS1 - Area 1 - Gestione del P.T.O.F. FS2 - Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti FS3 - Area 3A - Interventi e servizi per gli studenti Sub area del piano per il recupero, obbligo di istruzione e sostegno delle eccellenze FS4 - Area 3B -Sub area del piano del piano per l'orientamento in ingresso e in uscita FS5 - Area 4 - Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola FS6 - Area 5 — Progetto di internazionalizzazione	6
Responsabile di laboratorio	Provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Intervengono, altresì, con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione.	15
Animatore digitale	Innovazione didattica ed educativa Progettazione sui bandi PNSD Progettazione sui bandi PON	1



<p>Ufficio tecnico</p>	<p>- Coordinamento attività e/o richieste laboratori: ricognizione caratteristiche tecniche delle forniture richieste; - Ricognizione fabbisogni formativi con relativi adempimenti burocratici ed operativi relativamente ai progetti di ambito Regionale/Nazionale/Europei.; - Raccordo con la funzione strumentale preposta alla declinazione dell'offerta formativa relativa alla cura e alla gestione dell' Alternanza Scuola Lavoro e/o Impresa Formativa Simulata; - Comunicazione di esigenze organizzative/gestionali in merito all'utilizzo e alla manutenzione dei laboratori; - Monitoraggio e cura delle attività propedeutiche, intermedie e finali relative ai progetti di ambito Regionale/Nazionale/Europei: - supporto alla Direzione nella gestione pratiche PON (bandi e avvisi per la selezione di personale esperto interno/esterno, etc. e tenuta della documentazione dei singoli progetti) - supporto alla Direzione nella gestione pratiche viaggi (determine, tenuta della documentazione dei singoli viaggi: ricevute pagamenti, avvisi famiglie .</p>	<p>1</p>
------------------------	--	----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	E' stata trasformata in percorsi di approfondimento disciplinare Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Attivazione Ufficio Tecnico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati, in stretta collaborazione con il Dirigente scolastico.
Ufficio acquisti	Acquisti: Cura tutta l'attività inerente la gestione degli acquisti, dalla verifica delle richieste prodotte dagli insegnanti, fino alla liquidazione delle fatture. Pertanto si occupa di: verifica copertura finanziaria, richiesta preventivi



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>con procedura ordinaria e con procedura CONSIP e MEPA, predisposizione bandi di gara, richiesta di CIG-CUP- DURC e adempimenti AVCP, buoni d'ordine, controllo materiale, verifica regolarità fornitura, delibere/determine d'acquisto, adempimenti fatturazione elettronica (scarico - controllo - accettazione/rifiuto motivato e protocollazione), inserimento impegni a SIDI. Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi. Tiene costantemente aggiornati i budget disponibili (anche con l'utilizzo di apposita modulistica) al fine di conoscere costantemente la disponibilità residua (riferimento fondi Provincia e/o altro) prima di procedere all'assunzione di impegni di spesa. Fornisce supporto anche in collaborazione con l'ufficio tecnico e con i docenti referenti Commissione viaggi alla realizzazione dei progetti previsti nella gestione dei rapporti con le agenzie di viaggio; - Coordinamento rapporti tra l'Istituto ed Enti Esterni: AST, Ospedali, Comuni ecc. ; -Cura gli adempimenti didattico/organizzativi propedeutici e concomitanti alla partecipazione dell'Istituto alle gare nazionali e/o ai concorsi anche in sinergia con i docenti referenti e per gli aspetti tecnico contabili con gli assistenti amministrativi preposti.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gestione alunni: Iscrizioni, contributi scolastici e tasse, rimborsi, frequenza, trasferimenti, nulla osta, esami, foglio notizie. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini/esiti finali. Pratiche alunni diversamente abili e stranieri. Libretti assenze, attestati, certificati, esoneri scienze motorie, documentazioni, amministrazione del fascicolo dello studente, registri, obbligo scolastico, rapporti con genitori e alunni, stage, attività sportiva, statistiche alunni, attività extracurricolari, borse di studio. Cura l'inserimento dei dati degli alunni nell'anagrafe a SIDI e negli altri software (Portale e-scuola/SISSI/MASTERCOM ...) sulla base delle</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>disposizioni vigenti. Cura gli adempimenti relativi all'INVALSI. Attività funzionali al POF: Progetti: Tutti i progetti inseriti nel POF annuale e nel PTOF (POF triennale), progetti vari, Trinity, Forest4life, Erasmus, PON, ASL/IFS ecc. (aspetto didattico organizzativo, rapporti con i responsabili di progetto e/o con altri soggetti coinvolti) in collaborazione con l'area finanziaria relativamente all'aspetto contabile (versamento contributi studenti, liquidazione compensi). Segreteria digitale/Archivio/Protocollo; Attività sindacale: elezioni RSU,</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Gestione del personale: Cura l'intero iter procedurale per la stipula dei contratti di assunzione a T.D. e a T.I. e loro trasmissione cartacea/telematica agli organi competenti. Assunzioni in servizio (compresa la presentazione della documentazione prevista), anno di formazione, tenuta fascicoli personal. Applicazione procedimento amministrativo stipula dei contratti di supplenza breve personale Docente e ATA con le nuove applicazioni operative previste dal Miur in collaborazione con il Mef servizio NoiPA (cooperazione applicativa) -Organizzazione personale ATA., in collaborazione con il DSGA. Cura le uscite per l'attività sportiva: fasi provinciali, regionale ecc.) Esami di Stato in collaborazione con l'area didattica/alunni. Si occupa degli Organici, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico.</p>
Gestione finanziario - contabile	<p>Contabilità/Bilancio: attività di collaborazione diretta con il D.S.G.A. per la gestione del Bilancio (sistemazione agli atti della documentazione contabile, stampa dei registri obbligatori, del Programma annuale e del Conto Consuntivo. Retribuzioni: cura l'inserimento a cedolino unico di tutti i compensi accessori, il pagamento del personale con i relativi adempimenti fiscali/contributivi</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

ass.li/prev.li ed erariali (Mod. CUD, mod. 770, dichiarazione IRAP, DMA, F24EP, UNIEMENS, PCC, conguaglio fiscale) da porre in essere con le modalità e nei termini di scadenza previsti dalla normativa. Verifica retribuzioni personale supplenze brevi Docente e ATA gestiti in cooperazione applicativa con NOIPA per la successiva autorizzazione da parte del DSGA e D.S. Liquidazione/gestione progetti vari inseriti nel POF: Trinity, Alternanza Scuola Lavoro e IFS, Erasmus + , PON ecc. – aspetto amministrativo contabile. Esperti esterni: predisposizione bandi di gare, collaborazione con l'area didattica per la stipula di contratti con esperti esterni, liquidazione degli stessi e certificazione ritenute d'acconto. Rapporti con Ragioneria Territoriale dello Stato, INPS, INPDAP, ecc. per il settore di competenza. Attività funzionali al PTOF: Progetti vari. Cura l'iter per l'attivazione, lo svolgimento e il completamento dei progetti. In particolare per quelli che richiedono l'intervento di esperti esterni, si occupa della stipula dei contratti, fino all'atto finale per il conseguente pagamento (predisposizione contratto, determina di spesa, adempimenti AVCP-CIG/DURC), raccolta firme di presenza, verifica regolarità fatturazione e/o ricevute compensi). Gestione software amministrativo: aggiornamenti software e backup periodici con la collaborazione dell'A.T. preposto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://217.56.80.145/registro/>

Pagelle on line <https://217.56.80.145/registro/>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.istitutomeneghini.it/DOC/SchedaInformativa.aspx?Id=140745&Re>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE FRA IIS "F.MENEGHINI" E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nell' Accordo di collaborazione con l' Università degli Studi di Milano

Approfondimento:

Aspetti significativi dell'accordo:

Articolo 1 – Finalità della convenzione

Fine della convenzione è quello di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione fra le parti, nel quale le attività di ricerca e didattiche dell'Università e le attività del Contraente possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con particolare riferimento a:

- utilizzo delle strutture didattiche dei Contraenti;
- realizzazione di programmi di formazione ed attività didattiche congiunti
- partecipazione a programmi e progetti di interesse comune.

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione

La collaborazione, da esplicitarsi con specifici accordi, negli ambiti di cui



all'articolo 1, , potrà riguardare:

A)- collaborazioni per studi e ricerche su progetti specifici;

- possibilità di partecipazione congiunta a programmi di formazione e di diffusione della cultura scientifica a carattere nazionale e/o internazionale.

Le attività di cui sopra, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi fra le parti, che in ogni caso richiameranno e rispetteranno la presente convenzione quadro.

Il personale coinvolto nella collaborazione così come le eventuali risorse economiche e strumentali messe a disposizione dalle parti per l'attuazione della collaborazione saranno individuate negli accordi attuativi della presente convenzione quadro.

B) Supporto per attività didattiche del corso di laurea in "Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano", dei corsi di specializzazione ed aggiornamento permanente, ed il supporto ai percorsi formativi offerti presso l'Istituto Meneghini.

In particolare, la collaborazione riguarderà:

- l'accesso, per studenti, Docenti e Ricercatori dell'Università, alle strutture del Contraente ubicate presso le strutture dell'Istituto Meneghini e, di converso l'accesso per studenti e Docenti dell'Istituto Meneghini alle strutture dell'Università presso il Polo di Edolo

- attività didattiche che riguarderanno in particolare:

- 1) lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea, presso i laboratori;
- 2) lo svolgimento di esercitazioni;
- 3) l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- 4) l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- 5) l'organizzazione di attività di alternanza "scuola-lavoro" anche nella



modalità Project Work.

C) Lo svolgimento di attività di formazione svolte dall'Università per conto del Contraente, previa stipula di specifici accordi;

❖ **PROTOCOLLO D' INTESA FRA L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO MENEGHINI" DI EDOLO (BS) E IL CONSORZIO ADAMELLO SKI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nel protocollo di intesa con il Consorzio Adamello Ski

Approfondimento:

Oggetto del protocollo:

Tanto ritenuto e premesso, l'Istituto "Federico Meneghini" e il Consorzio Adamello Ski, quali in epigrafe rappresentati

convengono e stipulano quanto segue:

**Art. 1**

l'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Meneghini" riconosce il valore delle finalità e delle attività del Consorzio Adamello Ski e intende collaborare con questo Ente al fine di fornire agli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo e a tutti gli studenti dell'Istituto la possibilità di conoscere, approfondire, praticare e promuovere le discipline sportive invernali praticate nel Comprensorio Pontedilegno - Tonale;

Art. 2

Il Consorzio Adamello Ski riconosce il rilevante ruolo formativo e culturale dell'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Meneghini" e intende promuovere ogni possibile forma di collaborazione, per favorire un proficuo e reciproco scambio educativo e formativo nell'ambito dei campi di interesse e operatività del Consorzio Adamello Ski e dell'Istituto come indicati in Premessa ed in particolare mirati alla valorizzazione turistica del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio della Valle Camonica;

Art.3

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e il Consorzio Adamello Ski definiscano ed organizzino un piano di attività di comune interesse;

Art. 4

Le parti si accordano per definire sia attività da svolgere in classe, con la presenza di atleti e di tecnici, sia nell'organizzazione di "giornate sulla neve", sia nella partecipazione a stages formativi sportivi e a visite guidate da svolgersi in località e impianti sia a livello nazionale, sia internazionale;



Art. 5

Il Consorzio Adamello Ski si impegna a fornire alla scuola per le attività del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo, in orario scolastico, gli skipass necessari a titolo gratuito finalizzati alla pratica degli sport sulla neve e ad autorizzare gratuitamente il nevebus per recarsi sugli impianti gestiti dall'Ente;

Art. 6

Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi regionali, nazionali ed europei in particolare Erasmus Plus, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

Art. 7

Il Consorzio Adamello Ski e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

Articolo 8

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione scolastica aderente.



Art. 9

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA FRA ISTITUTO DI IIS "FEDERICO MENEGHINI" DI EDOLO (BS) E IL LEGGIO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nel PROTOCOLLO D'INTESA con IL LEGGIO Società Cooperativa Sociale di tipo B

Approfondimento:

Oggetto del protocollo:

Tanto ritenuto e premesso, l'Istituto "Federico Meneghini" e IL LEGGIO Società Cooperativa Sociale di tipo B, quali in epigrafe rappresentati

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse di cui sopra e gli atti ivi richiamati come nella restante parte della



presente convenzione, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa

Art. 2

Con il presente Protocollo , ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente, si intende creare, una Convenzione finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del D.P.R. 275/1999, alle seguenti attività:

- I incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell' istituzione scolastica tramite attività comuni, anche attraverso formazione per gruppi classe, nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico, ex DPR 275/99 art.7 comma 3, per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;
- I procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione, anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;
- I documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione;
- I facilitare l'orientamento scolastico e professionale.

Art. 3

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare le attività di alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo, stages e di collaborazione mirate alla valorizzazione turistica del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio della Valle Camonica.

Art. 4

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore (dall'IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, responsabile didattico-organizzativo. Le parti convengono di rispettare



le prescrizioni relative alle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Art. 5

Il tirocinio formativo e di orientamento o alternanza scuola-lavoro non costituisce rapporto di lavoro. Infatti, il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo, non ha finalità produttiva ma persegue solo obiettivi didattici, come statuito dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge 24/06/1997, n. 196 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di promozione dell'occupazione*".

Art. 6

Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL per conto dello Stato (ai sensi del DPR 156 del 09/04/99 tuttora vigente), nonché per gli infortuni, compreso il rischio in itinere e la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

Art.7

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e IL LEGGIO Società Cooperativa Sociale di tipo B organizzino un piano di attività di comune interesse secondo quanto indicato nell'art.3;

Art. 8

Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi locali, provinciali, regionali, nazionali ed europei, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

Art.9



IL LEGGIO Società Cooperativa Sociale di tipo B e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

Art. 10

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione aderente.

Art. 11

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

❖ **CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE TRA IIS "F. MENEGHINI" EDOLO E FONDAZIONE MUSEO DELL'INDUSTRIA E DEL LAVORO "E. BATTISTI" BRESCIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella Convenzione di collaborazione con la Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro "E. Battisti" Brescia

Approfondimento:

Oggetto della collaborazione:



Art. 1

la Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro "E. Battisti" riconosce il rilevante ruolo formativo e culturale dell'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Meneghini" e intende promuovere ogni possibile forma di collaborazione tra il MusIL e gli insegnanti, il MusIL e gli studenti ,per favorire un proficuo e reciproco scambio culturale nell'ambito dei campi di interesse e operatività della Fondazione e dell'Istituto come indicati in Premessa;

Art. 2

l'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Meneghini" riconosce il valore delle attività e programmi del MusIL e intende collaborare con esso al fine di fornire alla propria popolazione scolastica la possibilità di conoscere e approfondire i temi propri del MusIL, in particolare per tutto ciò che attiene all'industrializzazione nella sua dimensione storica e attuale;

Art.3

le parti si accordano perché ogni anno il MusIL e l'Istituto organizzino attività culturali di comune interesse, anche attraverso visite guidate e attività di laboratorio da svolgersi in particolare, ma non esclusivamente, presso il Museo di Cedegolo;

Art. 4

con riferimento al Protocollo d'Intesa MIUR – MUSIL (Allegato n. 1), sottoscritto in data 17.10.2013, le parti si accordano per lo studio e la realizzazione, con reciproco vantaggio, di specifiche attività e progetti che rientrino in tale Protocollo;



Art. 5

con riferimento al Progetto SIM-Sistema Idroelettrico Minerario di valle Camonica, approvato da Fondazione Cariplo (Allegato n2), le parti si impegnano a sviluppare la collaborazione in essere , anche attraverso azioni e attività che valorizzino le capacità progettuali e realizzative sia dell'Istituto che del MusIL.

Art. 6

La Fondazione Museo dell'Industria e del lavoro "E. Battisti" e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con la presente Convenzione.

Art. 7

La presente convenzione ha durata triennale ed è rinnovabile.

❖ CONVENZIONE QUADRO PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE E/O SUPPORTO ALLA DIDATTICA FRA IIS "F..MENEGHINI" E ECO MUSEO ALTA VIA DELL'OGGIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ CONVENZIONE QUADRO PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE E/O SUPPORTO ALLA DIDATTICA FRA IIS "F..MENEGHINI" E ECO MUSEO ALTA VIA DELL'OGLIO

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella CONVENZIONE QUADRO per attività di collaborazione e/o supporto alla didattica con l' Eco Museo Alta Via dell'Oglio

Approfondimento:

Oggetto dell'accordo di collaborazione:

Articolo 1 _finalità della convenzione

Fine della convenzione è quello di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione fra le parti, nel quale le attività di ricerca e divulgazione dell'Ecomuseo e le attività didattiche dell'Istituto comprensivo possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente con particolare riferimento ai seguenti settori:

- storia locale, conoscenza degli usi e dei costumi tradizionali, del patrimonio culturale (materiale e immateriale) paesaggistico e ambientale;
- costituzione di una rete di istituzioni pubbliche operanti per la diffusione della conoscenza della storia e della cultura locali;
- promozione e sviluppo di azioni o percorsi didattici finalizzati a coinvolgere e interessare il corpo dei docenti e gli alunni allo studio del passato dei loro paesi e alla preservazione del territorio e dei beni culturali materiali e immateriali.

Articolo 2_ Oggetto della collaborazione

La collaborazione, da esplicitarsi mediante stipula di specifici accordi scritti tra le parti, potrà riguardare:

- attività di collaborazione alla ricerca scientifica;



- attività di supporto alla didattica;
- attività di consulenza e formazione commissionata;

a) Attività di collaborazione alla ricerca scientifica

L'Istituto Meneghini e l'Ecomuseo favoriranno la collaborazione fra le due parti nei settori di cui all'art. 1 mediante lo svolgimento di studi e ricerche congiunti su progetti specifici.

Quest'attività sarà di volta in volta definita mediante la stipula di appositi accordi scritti tra le parti che in ogni caso si richiameranno e rispetteranno la presente convenzione quadro.

b) Supporto alla didattica

L'Ecomuseo dichiara la propria disponibilità ad offrire, secondo modalità da definire mediante stipula di appositi accordi scritti tra le parti, il supporto per visite guidate, incontri e attività didattiche proprie dell'Istituto comprensivo. Le attività didattiche potranno riguardare anche la collaborazione allo svolgimento di ricerche, progetti, elaborati, conferenze, dibattiti e seminari.

c) Attività di consulenza e formazione commissionata

L'Istituto comprensivo e l'Ecomuseo potranno stipulare specifici accordi scritti con particolare riferimento ai settori di cui all'art. 1 per lo svolgimento delle seguenti attività:

- o consulenze focalizzate su temi specifici;
- o attività di formazione svolte dall'Ecomuseo sul corpo docenti;
- o attività di ricerca affidate dall'Istituto comprensivo all'Ecomuseo;

Articolo 3_ Impegno di reciprocità

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione, l'Istituto Meneghini e l'Ecomuseo si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività



di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività didattica e di ricerca, l'accesso ad archivi, biblioteche e servizi bibliotecari, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti all'art. 1, del rapporto collaborativo.

Il personale coinvolto nella collaborazione, nonché strutture, attrezzature, banche dati, archivi e biblioteche messe a disposizione dalle parti saranno individuati negli accordi attuativi della presente convenzione quadro.

Articolo 4_ Responsabili della convenzione

L'Istituto comprensivo indica quale proprio referente e responsabile della presente convenzione...

L'Ecomuseo indica quale proprio referente e responsabile della presente convenzione...

Le parti convengono sull'opportunità di costituire una apposita Commissione tecnico operativa pariteticamente composta da n. 6 rappresentanti nominati da ciascuna delle parti, compresi i responsabili sopra menzionati, il cui compito sarà la formulazione di proposte riguardanti specifiche forme di attuazione della convenzione, che diverranno oggetto di appositi accordi attuativi, da sottoporre alla approvazione dei competenti organi dell'Istituto Meneghini e dell'Ecomuseo.

Al momento della stipula della presente convenzione i membri della commissione tecnico-operativa sono

per l'Ecomuseo:

...

...

...

per l'Istituto Meneghini

...

...

...



La sostituzione dei rappresentanti in seno alla Commissione tecnico operativa potrà avvenire per iniziativa di entrambe le parti attraverso comunicazione.

Articolo 5_ Durata della convenzione, procedura di rinnovo e facoltà di recesso

La presente convenzione ha durata di cinque anni a decorrere dalla data di stipula, e potrà essere rinnovata sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle parti.

Al termine di ogni anno le parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi; lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Articolo 6_ Trattamento dei dati personali

L'Istituto Meneghini provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento...

L'Ecomuseo si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Istituto comprensivo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Articolo 7_ Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dalla presente convenzione, è competente a decidere il Tribunale di Brescia.



❖ PROTOCOLLO D'INTESA FRA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO MENEGHINI" DI EDOLO (BS) E IL COMITATO REGIONALE ALPI CENTRALI DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nel PROTOCOLLO D'INTESA con il Comitato Regionale Alpi Centrali della Federazione Italiana Sport Invernali

Approfondimento:

Oggetto del protocollo:

Art. 1

L'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Meneghini" riconosce il valore delle finalità e delle attività del Comitato Alpi Centrali FISJ e intende collaborare con esso al fine di fornire agli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo la possibilità di conoscere e approfondire le discipline sportive invernali in cui opera: sci alpino, sci di fondo, biathlon, salto, combinata nordica, snowboard, freestyle, bob, skeleton, sci alpinismo, ski roll, sci d'erba;

Art. 2

Il Comitato Regionale Alpi Centrali FISJ riconosce il rilevante ruolo formativo e



culturale dell'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Meneghini" e intende promuovere ogni possibile forma di collaborazione tra il Comitato Regionale Alpi Centrali FISl e gli insegnanti, il Comitato Regionale Alpi Centrali FISl e gli studenti, per favorire un proficuo e reciproco scambio educativo e formativo nell'ambito dei campi di interesse e operatività dell Comitato regionale Alpi Centrali FISl e dell'Istituto come indicati in Premessa;

Art.3

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e Il Comitato Regionale Alpi Centrali FISl organizzino un piano di attività di comune interesse;

Art. 4

Le parti si accordano per definire sia attività da svolgere in classe, con la presenza di atleti e di tecnici, sia nell'organizzazione di "giornate sulla neve", sia nella partecipazione a stages formativi sportivi e a visite guidate da svolgersi in località e impianti sia a livello nazionale, sia internazionale;

Art. 5

Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi regionali, nazionali ed europei in particolare Erasmus Plus, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

Art.6

Il Comitato Regionale Alpi Centrali FISl e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

Art. 7

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso



gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione scolastica aderente.

Art. 8

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

❖ **ATTO DI COSTITUZIONE DI RETE "RETE REGIONALE DEI LICEI AD INDIRIZZO SPORTIVO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Oggetto della rete:

Articolo 1

COSTITUZIONE DELLA RETE

le istituzioni scolastiche firmatarie si costituiscono nella Rete regionale di cui sopra.

Articolo 2



OBIETTIVI ISTITUZIONALI DELLA RETE

La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

1. realizzare incontri tra gli istituti aderenti, per condividere obiettivi strategici e metodologie didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento ;
2. collaborare al supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole, anche organizzando incontri tra scuole, Federazioni nazionali e territoriali, CSI, con le società sportive, Ministero della Difesa, Coni Nazionale e Regionale ;
3. elaborare proposte che possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso ed in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;
4. Potenziare ed estendere la Rete oltre i confini nazionali, promuovendone le finalità presso istituzioni scolastiche europee ed extraeuropee, progettando azioni/esperienze di tirocinio formativo e di scambio tra docenti e studenti dei Licei sportivi dei Paesi dell'Unione Europea e non (Erasmus plus Sport)
5. incentivare il supporto delle attività sportive con protocolli d'intesa e collaborazione con le società sportive presenti nel territorio; nonché momenti seminariali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in campo dalle scuole in seguito all'implementazione delle discipline sportive presenti nel curriculum ;

Articolo 3

COMPITI IN MATERIA DI FORMAZIONE

La Rete, sulla base delle indicazioni del MIUR e di concerto con l'U.S.R. e le strutture universitarie appositamente individuate, diffonde l'informazione sulle attività formative sia linguistico-comunicative, sia didattico-metodologiche ed eventualmente attiva corsi con finanziamenti assegnati dal MIUR e/o da altri enti ed istituzioni.



Articolo 4

DURATA DELL'ACCORDO DI RETE

Il presente accordo di Rete ha durata triennale a decorrere dalla data della sottoscrizione.

Articolo 5

SCUOLA CAPOFILA DELLA RETE

L'istituzione scolastica Leonardo da Vinci di Carate Brianza (MB) assume il ruolo di scuola capofila della Rete e collaborerà con l'U.S.R. per le iniziative di coordinamento regionale,

Articolo 6

ADESIONE ALLA RETE REGIONALE

La richiesta di adesione alla rete regionale da parte di licei ed istituti che attuano una sperimentazione sportiva nella propria autonomia dovrà pervenire alla scuola capofila tramite la sottoscrizione del presente Accordo da parte del Dirigente scolastico, previa delibera degli organi collegiali competenti. Saranno possibili adesioni successive di ulteriori istituzioni scolastiche interessate entro il 30 settembre di ciascun anno scolastico. L'adesione decorrerà dal medesimo anno scolastico.

Articolo 7



CUSTODIA DEGLI ATTI

Copie del presente accordo sono depositate presso la scuola capofila.

Articolo 8

MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente atto potrà essere modificato su proposta di uno o più aderenti alla Rete regionale in conformità alle indicazioni ministeriali e dell'U.S.R. Lombardia

❖ **PROTOCOLLO D' INTESA FRA L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO MENEGHINI" DI EDOLO (BS) E LA SOCIETÀ ELETTRICA VEZZA S.R.L.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nel PROTOCOLLO D' INTESA con la Società Elettrica Vezza S.r.l.

Approfondimento:

Oggetto di protocollo:



Art. 1

Le premesse di cui sopra e gli atti ivi richiamati come nella restante parte del presente protocollo di intesa, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa

Art. 2

Con il presente Protocollo, ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente, si intende creare, una Convenzione finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del D.P.R. 275/1999, alle seguenti attività:

- I incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell' istituzione scolastica tramite attività comuni, anche attraverso formazione per gruppi classe, nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico, ex DPR 275/99 art.7 comma 3, per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;
- I procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione, anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;
- I documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione;
- I facilitare l'orientamento scolastico e professionale.

Art. 3

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare le attività di alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo, stages e di collaborazione mirate alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, ambientale ed economico del territorio della Valle Camonica.

Art. 4



La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore (dall'IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, responsabile didattico-organizzativo. Le parti convengono di rispettare le prescrizioni relative alle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Art. 5

Il tirocinio formativo e di orientamento o alternanza scuola-lavoro non costituisce rapporto di lavoro. Infatti, il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo, non ha finalità produttiva ma persegue solo obiettivi didattici, come statuito dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge 24/06/1997, n. 196 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di promozione dell'occupazione*".

Art. 6

Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL per conto dello Stato (ai sensi del DPR 156 del 09/04/99 tuttora vigente), nonché per gli infortuni, compreso il rischio in itinere e la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

Art.7

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e la Società Elettrica Veza S.r.l. organizzino un piano di attività di comune interesse secondo quanto indicato nell'art.3;

Art. 8

Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su



progetti, a valere su bandi locali, provinciali, regionali, nazionali ed europei, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

Art.9

La Società Elettrica Vezza S.r.l. e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

Art. 10

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione aderente.

Art. 11

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

❖ PROTOCOLLO D' INTESA FRA L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO MENEGHINI" DI EDOLO (BS) E IL CONIEM CONSORZIO IDROELETTRICO DI EDOLO - MU'

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



❖ PROTOCOLLO D'INTESA FRA L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO MENEGHINI" DI EDOLO (BS) E IL CONIEM CONSORZIO IDROELETTRICO DI EDOLO - MU'

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nel PROTOCOLLO D'INTESA con il CONIEM Consorzio Idroelettrico di Edolo - Mu'
--	--

Approfondimento:

Oggetto del protocollo:

Art. 1

Le premesse di cui sopra e gli atti ivi richiamati come nella restante parte del presente protocollo di intesa, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa

Art. 2

Con il presente Protocollo, ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente, si intende creare, una Convenzione finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del D.P.R. 275/1999, alle seguenti attività:

- I incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell' istituzione scolastica tramite attività comuni, anche attraverso formazione per gruppi classe, nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico, ex DPR 275/99 art.7 comma 3, per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;
- I procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione, anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;
- I documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione;
- I facilitare l'orientamento scolastico e professionale.

**Art. 3**

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare le attività di alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo, stages e di collaborazione mirate alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, ambientale ed economico del territorio della Valle Camonica.

Art. 4

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore (dall'IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, responsabile didattico-organizzativo. Le parti convengono di rispettare le prescrizioni relative alle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Art. 5

Il tirocinio formativo e di orientamento o alternanza scuola-lavoro non costituisce rapporto di lavoro. Infatti, il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo, non ha finalità produttiva ma persegue solo obiettivi didattici, come statuito dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge 24/06/1997, n. 196 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di promozione dell'occupazione*".

Art. 6

Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL per conto dello Stato (ai sensi del DPR 156 del 09/04/99 tuttora vigente), nonché per gli infortuni, compreso il rischio in itinere e la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza



sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

Art.7

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e il CONIEM Consorzio Idroelettrico di Edolo - Mu, Società Cooperativa a mutualità prevalente organizzino un piano di attività di comune interesse secondo quanto indicato nell'art.3;

Art. 8

Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi locali, provinciali, regionali, nazionali ed europei, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

Art.9

Il CONIEM Consorzio Idroelettrico di Edolo - Mu, Società Cooperativa a mutualità prevalente e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

Art.10

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione aderente.

Art. 11

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.



❖ PROTOCOLLO D'INTESA FRA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO MENEGHINI" DI EDOLO (BS) E LA CISSVA AGRICOLA SOC.COOP. R.L.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nel PROTOCOLLO D'INTESA con la CISSVA AGRICOLA soc.coop. r.l.

Approfondimento:

Oggetto del protocollo:

Art. 1

Le premesse di cui sopra e gli atti richiamati nelle premesse e nella restante parte della presente convenzione, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa

Art. 2

Con il presente Protocollo , ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente, si intende

a) creare, come effettivamente creano, una Convenzione finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del D.P.R. 275/1999, alle seguenti attività:

l incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell' istituzione scolastica



tramite attività comuni, anche attraverso formazione per gruppi classe o docenti, nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico, ex DPR 275/99 art.7 comma 3, per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;

l) procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione, anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;

l) documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione;

l) facilitare l'orientamento scolastico e professionale.

Art. 3

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare le attività di alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo stages. In dette attività è previsto che il soggetto ospitante è tenuto ad individuare un tutor. Il tutor dovrà esprimere una valutazione sull'attività svolta dal tirocinante. Tale valutazione dovrà essere recepita dalla Scuola ai fini della valutazione di fine anno.

Art. 4

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore (dall'IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, Responsabile didattico-organizzativo. Le parti convengono di rispettare le prescrizioni relative alle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Art. 5

Il tirocinio formativo e di orientamento o alternanza scuola-lavoro non costituisce rapporto di lavoro. Infatti, il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo, non ha finalità produttiva ma persegue solo obiettivi didattici, come statuito dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge 24/06/1997, n. 196 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di promozione dell'occupazione*".

Art. 6

Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL per conto dello Stato (ai sensi del DPR 156 del 09/04/99 tuttora



vigente), nonché per gli infortuni, compreso il rischio in itinere e la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

Art.7

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e la CISSVA AGRICOLA soc.coop. r.l. organizzino un piano di attività di comune interesse;

Art. 8

Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi regionali, nazionali ed europei, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

Art.9

l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" e la CISSVA AGRICOLA soc.coop. r.l. si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

Art. 10

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione scolastica aderente.

Art. 11



Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'IIS "F.MENEGHINI" DI EDOLO (BS) E IL COMUNE DI CORTENO GOLGI (BS)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nel Protocollo di intesa con il Comune di Corteno Golgi

Approfondimento:

Oggetto del protocollo:

Art.1

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare le attività di alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo stages. In dette attività è previsto che il soggetto ospitante è tenuto ad individuare un tutor. Il tutor dovrà esprimere una valutazione sull'attività svolta dal tirocinante. Tale valutazione dovrà essere recepita dalla Scuola ai fini della valutazione di fine anno.

Art.2

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione



delle acquisizioni è del Soggetto promotore (dall'IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, Responsabile didattico-organizzativo. Le parti convengono di rispettare le prescrizioni relative alle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Art.3

Il tirocinio formativo e di orientamento o alternanza scuola-lavoro non costituisce rapporto di lavoro. Infatti, il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo, non ha finalità produttiva ma persegue solo obiettivi didattici, come statuito dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge 24/06/1997, n. 196 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di promozione dell'occupazione*".

Art. 4

Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL per conto dello Stato (ai sensi del DPR 156 del 09/04/99 tuttora vigente), nonché per gli infortuni, compreso il rischio in itinere e la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

Art. 5

L'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" e il Comune di Corteno Golgi si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

Art.6



Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione scolastica aderente.

Art.7

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA FRA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO MENEGHINI" DI EDOLO (BS) E IL COMUNE DI INCUDINE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nel PROTOCOLLO D'INTESA con il Comune di Incudine

Approfondimento:

Oggetto del protocollo:

Art. 1

Le premesse di cui sopra e gli atti ivi richiamati come nella restante parte della presente convenzione, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa.

Art. 2



Con il presente Protocollo , ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente, si intende creare, come effettivamente creano, una Convenzione finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del D.P.R. 275/1999, alle seguenti attività:

- I incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell' istituzione scolastica tramite attività comuni, anche attraverso formazione per gruppi classe, nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico, ex DPR 275/99 art.7 comma 3, per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;
- I procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione, anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;
- I documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione;
- I facilitare l'orientamento scolastico e professionale.

Art. 3

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare le attività di collaborazione mirate alla valorizzazione turistica del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio del Comune di Incudine.

Art. 4

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore (dall'IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, Responsabile didattico-organizzativo.

Art.5

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e Il Comune di Incudine organizzino un piano di attività di comune interesse secondo quanto indicato nell'art.3;

Art.6

Il Comune di Incudine e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di



comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

Art. 7

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione aderente.

Art. 8

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA FRA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO MENEGHINI" DI EDOLO (BS) E IL CONSORZIO FORESTALE MINERARIO VALLE ALLIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nel PROTOCOLLO D'INTESA con il Consorzio Forestale Minerario Valle Allione

Approfondimento:

Oggetto del protocollo:

Art. 1

Le premesse di cui sopra e gli atti richiamati nelle premesse e nella restante parte della presente convenzione, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa



Art. 2

Con il presente Protocollo , ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente, si intende creare, come effettivamente si crea, una Convenzione finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del D.P.R. 275/1999, alle seguenti attività:

- incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell' istituzione scolastica tramite attività comuni, anche attraverso formazione per gruppi classe o docenti, nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico, ex DPR 275/99 art.7 comma 3, per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;
- procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione, anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;
- documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione;
- facilitare l'orientamento scolastico e professionale.

Art. 3

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare:

- le attività di alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo stages. In dette attività è previsto che il soggetto ospitante sia tenuto ad individuare un tutor. Il tutor dovrà esprimere una valutazione sull'attività svolta dal tirocinante. Tale valutazione dovrà essere recepita dalla Scuola ai fini della valutazione di fine anno;
- le attività di collaborazione mirate alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio locale, anche attraverso la ricerca di finanziamenti nazionali ed europei.

**Art. 4**

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore (IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, Responsabile didattico-organizzativo. Le parti convengono di rispettare le prescrizioni relative alle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Art. 5

Il tirocinio formativo e di orientamento o alternanza scuola-lavoro non costituisce rapporto di lavoro. Infatti, il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo, non ha finalità produttiva ma persegue solo obiettivi didattici, come statuito dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge 24/06/1997, n. 196 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di promozione dell'occupazione*".

Art. 6

Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL per conto dello Stato (ai sensi del DPR 156 del 09/04/99 tuttora vigente), nonché per gli infortuni, compreso il rischio in itinere e la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

Art.7

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e il CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO VALLE ALLIONE organizzino un piano di attività di comune interesse secondo quanto indicato nell'art.3.

Art. 8



Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi regionali, nazionali ed europei, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

Art.9

l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" e il CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO VALLE ALLIONE si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

Art. 10

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione scolastica aderente.

Art. 11

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

❖ PROTOCOLLO D' INTESA FRA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO MENEGHINI" DI EDOLO (BS) E L'ASSOCIAZIONE NATURALISTICA "IL RODODENDRO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ PROTOCOLLO D' INTESA FRA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO MENEGHINI" DI EDOLO (BS) E L'ASSOCIAZIONE NATURALISTICA "IL RODODENDRO"

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nel PROTOCOLLO D' INTESA con l'Associazione Naturalistica "Il Rododendro"

Approfondimento:

Contenuto del protocollo:

Art. 1

Le premesse di cui sopra e gli atti richiamati nelle premesse e nella restante parte della presente convenzione, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa

Art. 2

Con il presente Protocollo , ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente, si intende creare, come effettivamente si crea, una Convenzione finalizzata, ai sensi dell'art. 7, comma 2°, del D.P.R. 275/1999, alle seguenti attività:

- incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell' istituzione scolastica tramite attività comuni, anche attraverso formazione per gruppi classe o docenti, nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico, ex DPR 275/99 art.7 comma 3, per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;
- procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione, anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;



- documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione;
- facilitare l'orientamento scolastico e professionale.

Art. 3

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare:

- le attività di alternanza scuola-lavoro, tirocinio formativo stages. In dette attività è previsto che il soggetto ospitante sia tenuto ad individuare un tutor. Il tutor dovrà esprimere una valutazione sull'attività svolta dal tirocinante. Tale valutazione dovrà essere recepita dalla Scuola ai fini della valutazione di fine anno;
- le attività di collaborazione mirate alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio locale, anche attraverso la ricerca di finanziamenti nazionali ed europei.

Art. 4

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore (IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, Responsabile didattico-organizzativo. Le parti convengono di rispettare le prescrizioni relative alle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Art. 5

Il tirocinio formativo e di orientamento o alternanza scuola-lavoro non costituisce rapporto di lavoro. Infatti, il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo, non ha finalità produttiva ma persegue solo obiettivi didattici, come statuito dall'art. 18, comma 1, lett. d) della Legge 24/06/1997, n. 196 e s.m.i., avente ad oggetto "*Norme in materia di*



promozione dell'occupazione".

Art. 6

Il soggetto promotore assicura il/i tirocinante/i contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL per conto dello Stato (ai sensi del DPR 156 del 09/04/99 tuttora vigente), nonché per gli infortuni, compreso il rischio in itinere e la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli Istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al soggetto promotore.

Art.7

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e l'ASSOCIAZIONE NATURALISTICA "IL RODODENDRO" organizzino un piano di attività di comune interesse secondo quanto indicato nell'art.3.

Art. 8

Le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi regionali, nazionali ed europei, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

Art.9

l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" e l'ASSOCIAZIONE NATURALISTICA "IL RODODENDRO" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

Art. 10

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono



effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione scolastica aderente.

Art. 11

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA FRA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO MENEGHINI" DI EDOLO (BS) E LA GMG GIOMAMANGA S.R.L.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nel PROTOCOLLO D'INTESA con la GMG GioMaManga s.r.l.

Approfondimento:

Contenuto del protocollo:

Art. 1

l'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Meneghini" riconosce il valore delle finalità e delle attività della GMG GioMaManga s.r.l. e intende collaborare con essa al fine di fornire agli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo e a tutti gli studenti dell'Istituto la possibilità di conoscere e approfondire le discipline



sportive invernali, in particolare la pratica della snowbike;

Art. 2

la GMG GioMaManga s.r.l. riconosce il rilevante ruolo formativo e culturale dell'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Meneghini" e intende promuovere ogni possibile forma di collaborazione, per favorire un proficuo e reciproco scambio educativo e formativo nell'ambito dei campi di interesse e operatività della GMG GioMaManga s.r.l. e dell'Istituto come indicati in Premessa;

Art.3

le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e la GMG GioMaManga s.r.l. organizzino un piano di attività di comune interesse;

Art. 4

le parti si accordano per definire sia attività da svolgere in classe, con la presenza di atleti e di tecnici, sia nell'organizzazione di "giornate sulla neve", sia nella partecipazione a stages formativi sportivi e a visite guidate da svolgersi in località e impianti sia a livello nazionale, sia internazionale;

Art. 5

le parti convengono la disponibilità a studiare e a presentare candidature su progetti, a valere su bandi regionali, nazionali ed europei in particolare Erasmus Plus, definiti di comune accordo e che rientrino nelle finalità definite in Premessa;

Art. 6

la GMG GioMaManga s.r.l. e l'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.



Art. 7

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata, presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione scolastica aderente.

Art. 8

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

❖ RETE DI SCUOLE CON ISTITUTO COMPRENSIVO VILMINORE DI SCALVE (D.P.R. 275/99, ART.7):

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ 6.POLO TECNICO PROFESSIONALE IIS TASSARA DI BRENO (BS) "VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SETTORE MODA IN VALCAMONICA SEBINO E VAL DI SCALVE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ **6. POLO TECNICO PROFESSIONALE IIS TASSARA DI BRENO (BS) "VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SETTORE MODA IN VALCAMONICA SEBINO E VAL DI SCALVE"**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA FRA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO MENEGHINI" DI EDOLO (BS) E LE ACLI PROVINCIALI DI BRESCIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nel PROTOCOLLO D'INTESA con le Acli provinciali di Brescia

Approfondimento:

Oggetto del protocollo:

Art.1

Le premesse di cui sopra e gli atti ivi richiamati come nella restante parte



della presente convenzione. ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione stessa.

Art. 2

Con il presente Protocollo, ferma restando l'autonomia spettante *ex lege* a ciascun aderente, si intende creare, come effettivamente creano, una Convenzione finalizzata ai sensi dell'art. 7, comma 2° del D.P.R. 275/1999, alle seguenti attività:

1. incrementare ed ampliare l'offerta formativa dell'istituzione scolastica tramite attività comuni, anche attraverso formazione per gruppi classe, nel rispetto dell'omogeneità dello stato giuridico, ex DPR 275/99 art.7 comma 3, per attività laboratoriali o di approfondimento in base alle risorse umane e strumentali delle singole istituzioni;
2. procedere a forme di ricerca didattica e sperimentazione, anche finalizzate alla formazione in servizio del personale;
3. documentare le esperienze anche attraverso rete telematica al fine di permetterne la più ampia circolazione;
4. facilitare l'orientamento scolastico e professionale.

Art. 3

Le parti approvano lo schema di convenzione, finalizzato, col presente protocollo d'intesa, a promuovere e a rafforzare le attività volte alla riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce riducendo il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa.

Art. 4

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della dichiarazione delle acquisizioni è del Soggetto promotore (dall'IIS "F. MENEGHINI") che ne è, altresì, Responsabile didattico-organizzativo.

**Art.5**

Le parti si accordano perché ogni anno l'Istituto "F. Meneghini" e le AGLI provinciali di Brescia organizzino un piano di attività di comune interesse se condo quanto indicato nell'art.3;**Art.6**

L'Istituto di Istruzione Superiore "F. Meneghini" e le AGLI provinciali di Brescia si impegnano a monitorare gli effetti della collaborazione di cui ai precedenti articoli al fine di validare i progetti e le iniziative in base a criteri stabiliti di comune accordo, per consolidare nel tempo la collaborazione avviata con il presente Protocollo.

Art. 7

Tutte le comunicazioni e notifiche previste dal presente Accordo sono effettuate esclusivamente attraverso Posta Elettronica e/o Posta Elettronica Certificata. presso gli indirizzi istituzionali di ciascuna istituzione aderente.

Art. 8

Il presente protocollo ha durata triennale ed è rinnovabile.

❖ RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI FORESTALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA FRA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO MENEGHINI" DI EDOLO (BS) E L'ASSOCIAZIONE "LIBERA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner nel PROTOCOLLO D'INTESA con l'Associazione "Libera"

❖ RETE LICEI SPORTIVI PROMOSSA DAL LICEO SCIENTIFICO "M. VITRUVIO P." AVEZZANO (AQ):

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGRAMMARE PER COMPETENZE

1. Revisione dei documenti/strumenti di progettazione e programmazione presenti per individuare gli aspetti irrinunciabili e positivi
 2. Accedere alla formazione con gli esperti tramite i corsi organizzati
 3. Adattare i nuclei fondamentali individuati al nuovo impianto programmatico rielaborando gli input dalla formazione teorica
 4. Compilare il curriculum verticale operando per gruppi dipartimentali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIGITALIZZAZIONE

Implementare la digitalizzazione dei documenti creando piattaforme di condivisione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI

❖ PROGRAMMARE PER COMPETENZE: FORMAZIONE E A UN APPRENDIMENTO PERMANENTE DI QUALITÀ E INCLUSIVO PER ASSICURARE A TUTTI GLI STUDENTI LE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



1. Revisione dei documenti/strumenti di progettazione e programmazione presenti per individuare gli aspetti irrinunciabili e positivi 2. Accedere alla formazione con gli esperti tramite i corsi organizzati 3. Adattare i nuclei fondamentali individuati al nuovo impianto programmatico rielaborando gli input dalla formazione teorica 4. Compilare il curriculum verticale operando per gruppi dipartimentali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'istituto ritiene la formazione in servizio elemento centrale della professione docente, pertanto favorisce e sostiene ogni proposta di aggiornamento e nello specifico opera tenendo conto dei seguenti elementi:

- proporre ogni anno iniziative di formazione interne alla scuola soprattutto in rapporto al percorso di miglioramento intrapreso;
- facilitare e promuovere la partecipazione alle iniziative d'ambito;
- individuare macro-settori sui quali richiedere una formazione di base comune ed omogenea per tutti i docenti;
- stimolare ciascun docente a scegliere, tra le varie proposte, quelle che ritiene più utili per la propria formazione, al fine di rendere efficace ed attivo ciascun intervento.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IMPLEMENTARE LE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Implementazione delle competenze informatiche e digitali del personale ATA tramite formazione teorica, formazione in presenza, applicazioni di pratiche in servizio (tutoring)

❖ SVILUPPARE LA PROFESSIONALITA' NEL RAPPORTO CON L'UTENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------



Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale non docente è unanimemente considerata una risorsa strategica per il raggiungimento degli obiettivi cui è finalizzata l'organizzazione dei servizi.

E' una opportunità che deve essere fornita a tutto il personale al fine di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza nell'organizzazione.

Le risorse finanziarie occorrenti affluiranno dal bilancio dell'Istituzione Scolastica, mentre alcuni argomenti verranno affrontati con l'autoaggiornamento e l'affiancamento di colleghi già in possesso di specifiche conoscenze. L'eventuale frequenza di corsi di formazione riconosciuti sarà compensata con ore di recupero definite dalla Direzione.